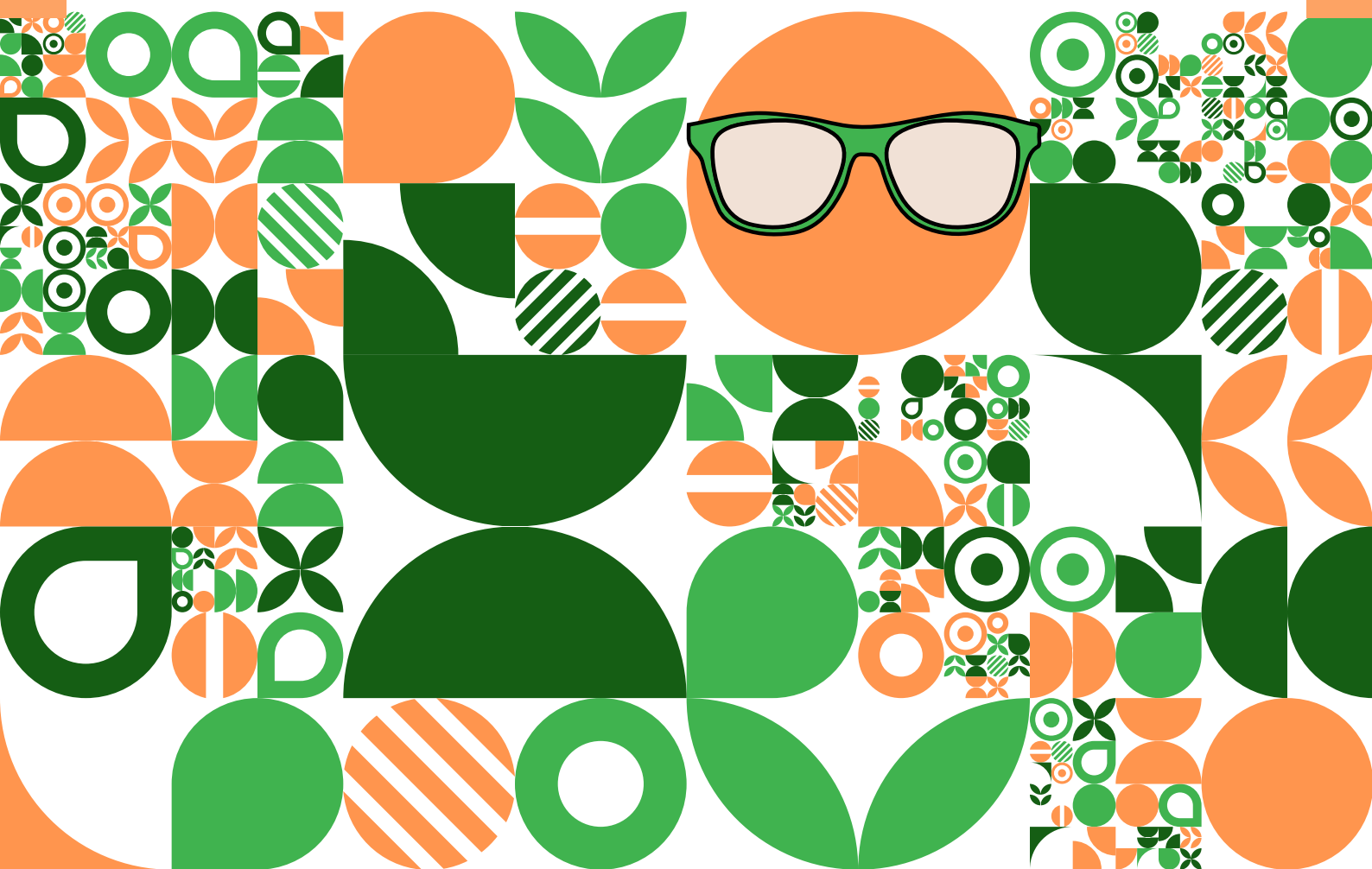




BILANCIO SOCIALE 2022

SGUARDI CHE CI RI-GUARDANO





LETTERA DELLA PRESIDENTE

Care socie e cari soci,

Dedichiamo il bilancio sociale 2022 agli sguardi che ci ri-guardano perché dietro a quegli sguardi ci sono **persone e narrazioni che dicono tanto di noi** e di come agiamo il nostro impegno di cooperativa sociale. Guardarci e farci guardare è un atto coraggioso che ci permette di superare l'autoreferenzialità dell'unico punto di vista che è il nostro. Chiedere a colleghi, persone di cui ci prendiamo cura, istituzioni e partner con cui collaboriamo di esprimere come hanno visto Ruah in questo 2022 è stato un processo particolarmente interessante che ha saputo mettere in luce degli aspetti del nostro lavoro che spesso rimangono sotto traccia. Nelle loro parole abbiamo letto **emozioni, frustrazioni, criticità e spunti per il futuro**, un insieme di elementi che tracciano un quadro complesso che ci restituisce il valore che riusciamo a generare, anche in presenza di dati economici ancora faticosi.

Quando guardo il 2022 di Ruah vedo un'organizzazione che resiste e che non ha intenzione di fermarsi, proiettata in un futuro di cambiamenti, con la consapevolezza che nel suo passato può trovare rassicurazioni e valori. Un passato che è la nostra storia e la nostra strada, che ci definisce per quello che oggi siamo e che ci supporta per quello che vogliamo essere domani. Vedo colleghe e colleghi che hanno voglia di fare, di costruire insieme e di continuare a ingaggiarsi. Vedo socie e soci che continuano a credere che nel nostro piccolo facciamo la differenza. Vedo partner che vogliono scommettere e investire con noi. Vedo istituzioni affaticate con le quali continuiamo a collaborare perché "l'unione fa la forza". Vedo, soprattutto, donne e uomini in cerca di supporto, di riconoscimento. **Vedo sguardi che si incontrano e da cui nascono grandi desideri.**

A questi sguardi va il nostro ringraziamento.

Daniela Meridda



METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il presente documento rappresenta il Bilancio Sociale 2022 di Cooperativa Impresa Sociale Ruah, redatto in conformità agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative) e sulla base delle "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore", adottate con il Decreto 4 luglio 2019 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il Bilancio Sociale della Cooperativa ha l'obiettivo di presentare alle molteplici categorie di Stakeholder informazioni chiare e trasparenti in merito alle responsabilità, ai comportamenti e ai risultati ottenuti attraverso le attività svolte nel corso dell'esercizio sociale iniziato l'1 gennaio 2022 e conclusosi il 31 dicembre 2022. Ove possibile, le informazioni relative a tale periodo di riferimento sono poste a raffronto con quelle dell'esercizio precedente.

Un ringraziamento a quanti hanno contribuito alla stesura di questo documento.

CARTA D'IDENTITÀ

DENOMINAZIONE	Cooperativa Impresa Sociale Ruah Società Cooperativa Sociale
INDIRIZZO E SEDE LEGALE	Via Gavazzeni, 3 - 24125 Bergamo
ALTRE SEDI	Via Corti 31 BERGAMO (BG) CAP 24100 Via Clementina 34 BERGAMO (BG) CAP 24125 Via San Bernardino 77 BERGAMO (BG) CAP 24126 Via per Zanica 67 BERGAMO (BG) CAP 24126 VIA Daste e Spalenga 15 BERGAMO (BG) CAP 24125 Via dei Boschi 16 LURANO (BG) CAP 24050 VIA G. Battista Rampinelli 37 BERGAMO (BG) CAP 24126 VIA Giosuè Carducci 27 BERGAMO (BG) CAP 24127 Piazza Giovanni Valsecchi STEZZANO (BG) CAP 24040
FORMA GIURIDICA E MODELLO DI RIFERIMENTO	Società Cooperativa Sociale
TIPOLOGIA	Coop A+B
DATA DI COSTITUZIONE	24 Gennaio 2009
CODICE FISCALE	03549340168
PARTITA IVA	03549340168
N. ISCRIZIONE ALBO NAZIONALE SOC. COOP.	A196553



ALTRE ISCRIZIONI

Coop A | 671 - 4 settembre 2009
Coop B | 1534 - 10 maggio 2012
RUNTS | 16493 - 21 marzo 2022
UNAR | Registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni di cui all' art.6 D.Lgs 9 Luglio 2003 n.215, con il n. 550
TUI | Registro di cui all'art. 42, comma 2, D.Lgs. 286/98 n. A/754/2012/BG, in data 03/06/2012 - Prima sezione

TELEFONO

035 4592548

FAX

035 330391

E-MAIL

info@cooperativaruah.it

PEC

cooperativaruah@legalmail.it

SITO WEB

cooperativaruah.it

QUALIFICA IMPRESA SOCIALE (L.118/05 E SMI)

Sì

APPARTENENZA A RETI ASSOCIATIVE

Confcooperative, Federsolidarietà

ADESIONI A CONSORZI DI COOPERATIVE

Sol.co Città Aperta, Consorzio Fa - Famiglie e Accoglienza, Consorzio SBAM

ALTRE PARTECIPAZIONI E QUOTE

Associazione Comunità Immigrati Ruah Onlus
Cooperativa Sociale Il Pugno Aperto
Cooperativa Sociale Ecosviluppo
Associazione La Melarancia Onlus
Fondazione Vittorino Chizzolini Onlus

CERTIFICAZIONI QUALITÀ

ISO 14001:2015

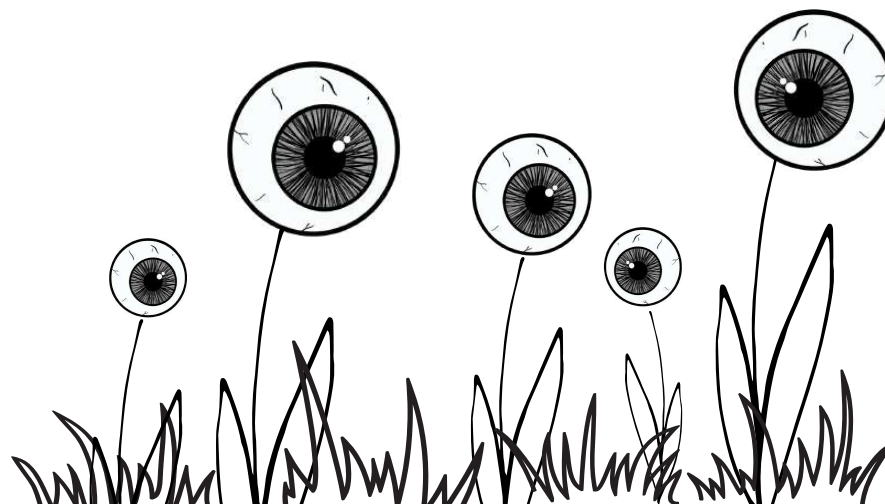
Realizzazione di servizi di trasporto, stoccaggio di abiti usati, raccolta di rifiuti non pericolosi con ritiro in loco, pulizie.

ISO 9001:2015

Servizi di accoglienza residenziale per persone con disagio alloggiativo e sociale e con disabilità. Inserimento lavorativo di persone svantaggiate attraverso la realizzazione di trasporto, stoccaggio, trattamento abiti usati, raccolta rifiuti, sgomberi, gestione di servizi di mediazione linguistica e interculturale, e formazione linguistica e all'approccio interculturale.

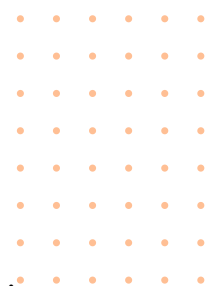
AREA TERRITORIALE DI OPERATIVITÀ

La Cooperativa Impresa Sociale Ruah opera sul territorio della città e della provincia di Bergamo. Negli anni ha attivato collaborazioni, limitate a specifiche progettualità, con enti e associazioni operanti in Austria, Belgio, Francia, Senegal, Ungheria.





LA MISSION



La Cooperativa Impresa Sociale Ruah opera nel settore dell'assistenza sociale e socio sanitaria e della tutela dei diritti civili, per il perseguimento, in via esclusiva, di scopi di solidarietà sociale (parte A); favorisce e consolida la volontà di creare opportunità lavorative a carattere duraturo rivolte a persone segnate da percorsi difficili, di svantaggio e di emarginazione (parte B).

La Cooperativa, conformemente all'art. 1 della Legge 381/1991, non ha scopo di lucro e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini sviluppando fra essi lo spirito mutualistico e solidaristico. La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce.

I principi che ispirano il nostro operato: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali anche mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, dei volontari, dei fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo – grazie all'apporto dei soci – l'autogestione responsabile dell'impresa.

La cooperativa intende perseguire un orientamento imprenditoriale teso al coordinamento e all'integrazione con altre cooperative sociali, allo sviluppo delle esperienze consortili e dei consorzi territoriali.

Scopo della cooperativa è quello di realizzare, anche tramite l'inserimento lavorativo, un processo di inclusione sociale, avvalendosi della rete dei servizi che, a vario titolo, gravitano intorno alle persone inserite.

Lo scopo che i Soci della Cooperativa intendono perseguire è quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata della società, la continuità di occupazione, migliori condizioni economiche, sociali e professionali.



La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali attraverso la gestione di servizi e progetti finalizzati alla promozione umana e sociale e all'inclusione sociale dei cittadini e migranti.

AREA A

La Cooperativa ha per oggetto principale:

- Gestione diretta e/o in appalto o convenzione con enti pubblici e privati in genere, di strutture di accoglienza di diversa tipologia: residenziali, semiresidenziali, dormitori, ecc.
- Accoglienza e accompagnamento temporaneo, anche tramite il sostegno nella ricerca alloggi, case e lavoro e nel disbrigo di pratiche burocratiche, di persone inserite in differenti progetti di accoglienza con particolare attenzione ai migranti, attraverso un lavoro educativo ed una vicinanza quotidiana.
- Realizzazione di attività ed interventi volti a favorire l'integrazione e la coesione sociale, con particolare riguardo per le persone provenienti da paesi esteri, apolidi e rifugiati politici.
- Promozione di attività ed interventi finalizzati all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.
- Realizzazione di sportelli in grado di favorire iniziative rivolte a migliorare le condizioni di convivenza e solidarietà all'interno delle comunità locali, intercomunali e provinciali, e padronanza delle situazioni sociali individuali nuove.

- Sostenere progetti umanitari rivolti al miglioramento delle condizioni di vita delle realtà sociali in difficoltà sia in Italia che all'estero.
- Gestire servizi di mediazione culturale e linguistica nelle carceri, negli Istituti comprensivi pubblici e privati, e negli ospedali e presso enti che ne fanno richiesta;
- Gestione di servizi di baby parking;
- Organizzare corsi di alfabetizzazione per cittadini migranti;
- Organizzare e gestire corsi di lingua italiana, araba, ecc. per tutte le persone od enti e società che ne fanno espressamente richiesta;
- Promozione progetti formativi presso scuole, parrocchie, oratori, e altri contesti che abbiano a tema l'Intercultura, la cooperazione internazionale, l'inclusione sociale e la coesione sociale;
- Promozione progetti formativi presso scuole, parrocchie, oratori, e altri contesti che abbiano a tema l'educazione ambientale, il consumo critico ed il commercio equo e solidale;
- Sensibilizzare l'opinione pubblica in ordine ai problemi connessi al disagio economico, culturale e lavorativo delle persone svantaggiate e degli immigrati in particolare, attraverso l'editoria, conferenze, dibattiti e proiezioni informative presso la sede, scuole ed in occasione di pubbliche manifestazioni;

-
- Sensibilizzare l'opinione pubblica in ordine ai problemi connessi al disagio economico e culturale delle popolazioni attraverso l'editoria, conferenze, dibattiti e proiezioni informative presso la sede, scuole ed in occasione di pubbliche manifestazioni;
 - Gestione ed erogazione di servizi di attività di consulenza, formazione e supervisione relativa alle attività sopra elencate.
 - Attività di fund raising;
 - Progettazione sociale;
 - Sviluppo di ogni forma di collaborazione con altri enti pubblici e privati affini.

AREA B

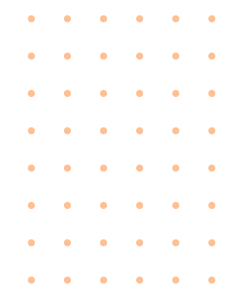
In relazione all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate ai sensi della legge n. 381 del 1991 per lo svolgimento delle attività di cui ai seguenti punti:

- Organizzazione di squadre per la raccolta ed il trasporto di rifiuti pericolosi e non pericolosi individuati ai sensi della normativa vigente, avviati al recupero in modo effettivo e oggettivo, oltre al loro stoccaggio, smaltimento ed eventuale loro commercializzazione;
- Svuotamento cassonetti posizionati su tutto il territorio per il recupero di abiti usati;
- Pulizie e disinfestazioni;
- Attività di riciclaggio, di ritiro capi di vestiario, telefonini, cartucce esauste delle stampanti, mobili e materiale vario usato;

- Autotrasporto di cose per conto terzi e stoccaggio dei materiali sopra elencati;
 - Pulizie e facchinaggio;
 - Consegne e ritiri a domicilio;
 - Commercializzazione di articoli da arredo;
 - Istituzione di centri di raccolta, anche differenziata, e di commercializzazione di materiali di recupero;
 - Commercializzazione di abiti usati e attività di sartoria in genere;
 - Gestione di attività commerciali legate al circuito del commercio equo e solidale, consumo critico;
 - Gestione di attività che possano realizzare o promuovere un nuovo modello di sviluppo economico perseguendo gli obiettivi dell'economia sostenibile (green-economy), della tutela dell'ambiente dello sviluppo delle energie rinnovabili, ecc.
 - Piccoli lavori e servizi di manutenzione.
 - Pubblicazione riviste, libri e periodici.
 - Turismo sociale
 - Gestione eventi/magazzini/banche dati/parchi pubblici e privati/circoli sociali e ricreativi/...
 - Produrre, lavorare e commercializzare manufatti in genere direttamente prodotti o acquisiti sia per conto proprio che per conto terzi;
 - Attività di giardinaggio e manutenzione del verde pubblico e privato.
 - Gestione di servizi pubblici comunali e provinciali
-



COLLEGAMENTO CON ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE



Associazione Comunità Immigrati Ruah, CGM Consorzio Gino Mattarelli, Consorzio Mestieri Lombardia, Consorzio Sol.Co Città Aperta, Consorzio FA Famiglie Accoglienza, Cooperativa Bergamo Lavoro, Cooperativa della Comunità, Cooperativa Ecosviluppo, , Cooperativa Sociale Aeper, Cooperativa Sociale Alchimia, Cooperativa Sociale Berakah, Cooperativa Sociale Biplano, Cooperativa Generazioni FA, Cooperativa Sociale Gasparina, Cooperativa Sociale Il Pugno Aperto, Cooperativa Sociale L'impronta, Cooperativa K-Pax Brescia, Cooperativa Pane e Rose Prato, Fondazione Casa Amica, Fondazione ISMU Iniziative e studi sulla multietnicità, Fondazione Portaluppi, Fondazione Chizzolini Onlus, Fondazione della Comunità Bergamasca, Fondazione Istituti Educativi di Bergamo, Fondazione Cariplo, ACLI Bergamo, Associazione Bergamo Scienze, Associazione San Vincenzo De Paoli - AFP Patronato S. Vincenzo, Associazione Banco Alimentare della Lombardia, Associazione Culturale Maitè, Associazione Intrecci di Alzano Lombardo, Associazione Mani Amiche, Associazione Ponti Migranti di Genova, Associazione Toubkal, Associazione UILDM, Consultorio Familiare Scarpellini Bergamo, Centro Zelinda Trescore Balneario, CSV - Centro Servizi Bottega del Volontariato, Gruppi Scout, Soroptimist Club Bergamo, Legambiente, WWF Oasi Valpredina, Orti Sociali Villaggio degli Sposi, Pro Loco Piazza Brembana, Rete Scuole Migranti Lazio, Reti sociali del Comune di Bergamo, Spazio Terzo Mondo Seriate, CGIL, CISL, UIL, Ufficio Migranti Bergamo,

Orti Sociali Villaggio degli Sposi, Rete Scuole Migranti Lazio, Reti sociali del Comune di Bergamo, 20 parrocchie di Bergamo e provincia Centro di Primo ascolto di Stezzano, Centro Missionario Diocesano Bergamo, Comunità di San Fermo Bergamo, CSI di Bergamo, CAI Sezione di Bergamo, Consorzio Ribes, WHY NOT Cooperativa Sociale, Fili Intrecciati FA, Cascina Paradiso FA, Confcooperative Bergamo, Centro missionario Diocesano di Bergamo, Ufficio per la pastorale dei Migranti- Diocesi di Bergamo, Ufficio Pastorale sociale e del lavoro-Diocesi di Bergamo, Enti Locali per i Diritti Umani. Comitato Provinciale Bergamasco, Comunità montana dei Laghi Bergamaschi, Rete della pace di Bergamo, Gruppo folklorico "Nueva Integracion Bolivia", Associazione Pangea, GNA-BG, Simira associazione socio-culturale, Immaginare Orlando, TRINGA Diaspora, Madre Tierra Pachamama, Associazione Nash Mir.





L'ASSEMBLEA DEI SOCI

L'**Assemblea dei Soci**, organo della cooperativa a cui spettano le principali decisioni per la vita della società, si è riunita 3 volte nel corso del **2022**. Le riunioni si sono tenute da remoto o in modalità mista (in presenza e da remoto). La convocazione avviene tramite lettera raccomandata o mail con avviso di ricevimento.

2019	2 Convocazioni
2020	4 Convocazioni
2021	4 Convocazioni
2022	3 Convocazioni

Essere socio di Ruah è una scelta di consapevolezza frutto di un percorso di conoscenza e condivisione dei valori e della mission della cooperativa.

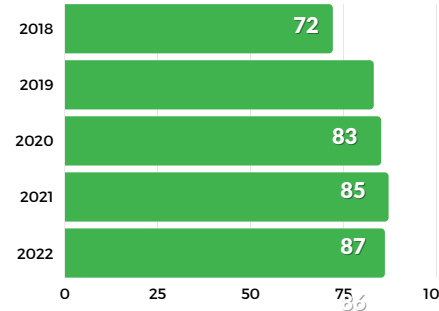
I soci:

- Concorrono alla gestione dell'impresa partecipando alla formazione degli organi sociali e alla definizione della struttura di direzione e conduzione dell'impresa;
- Partecipano all'elaborazione di programmi di sviluppo e alle decisioni concernenti le scelte strategiche, nonché alla realizzazione dei processi produttivi dell'azienda;
- Contribuiscono alla formazione del capitale sociale e partecipano al rischio d'impresa.



86 SOCI AL 31/12

NUMERO SOCI



Durante il 2022 sono continuate le attività del gruppo **Soci 2.0**, un percorso nato nella primavera 2021 con l'obiettivo di raccogliere, attraverso interlocuzioni informali, lo stato emotivo dell'assemblea soci che usciva da una fase delicata per la nostra cooperativa.

In particolare, il 2022 è stato dedicato alla rielaborazione di quanto emerso dalle circa settanta interviste svolte nell'arco dei mesi precedenti. Senso di appartenenza e conoscenza dei servizi e delle progettualità in essere sono le principali esigenze espresse nel corso delle interviste.

Nel 2023 si lavorerà alla fase successiva di questo percorso attraverso la formulazione di proposte per incentivare la conoscenza reciproca e la cura degli spazi di lavoro.



IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



È l'organo strategico ed esecutivo della cooperativa, ha il compito di eseguire le delibere dell'assemblea dei soci e dare mandato allo staff di direzione per la gestione operativa delle attività dell'organizzazione. Il Consiglio stende i bilanci, le relative relazioni di accompagnamento e i regolamenti da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea. Delibera circa l'ammissione, il recesso, la decadenza e l'esclusione dei soci. Ha la prerogativa di assumere e licenziare personale della società fissandone le retribuzioni e le mansioni. Inoltre, si pronuncia sull'adesione della società ad organi federali o consortili, ha la facoltà di stipulare atti e contratti e conferire procure speciali per singoli atti o gruppi di atti. In caso di lite giudiziaria nomina avvocati e procuratori alle liti. Infine, assume l'onere della gestione finanziaria attraverso la richiesta di affidamenti bancari, mutui etc... e si occupa di stipulare convenzioni con gli Enti pubblici.

Il nuovo CDA è stato eletto lo scorso **27 giugno 2022** ed è ora composto da:

CARICA	NOMINATIVO	DATA PRIMA NOMINA
Presidente	Daniela Meridda	Agosto 2020
Vicepresidente	Roberto Riva	Agosto 2020
Consigliere	Andrea Baroni	Giugno 2019
Consigliere	Ivan Campo	Giugno 2021
Consigliere	Fausto Gritti	Agosto 2020
Consigliere	Sara Masper	Agosto 2020
Consigliere	Ammar Shawesh	Agosto 2020

CARICA	NOMINATIVO	DATA PRIMA NOMINA
Presidente	Daniela Meridda	Agosto 2020
Vicepresidente	Roberto Riva	Agosto 2020
Consigliere	Andrea Baroni	Agosto 2020
Consigliere	Silvia Zerbini	Giugno 2022
Consigliere	Francesca Belotti	Giugno 2022
Consigliere	Francesco Fossati	Giugno 2022
Consigliere	Cristina Albani	Giugno 2022

Nel corso del 2022 il CdA si è riunito **13 volte** e la partecipazione media è stata del 100%.

La Presidente e il Vicepresidente partecipano a riunioni e iniziative alla **Commissione Sociale**, un luogo di relazioni e progettazione di iniziative e idee, che condividiamo con Coop. Ecosviluppo, Coop. Biplano, Coop. L'Impronta, Coop. Il Pugno Aperto, Associazione Il Porto, Associazione Mani Amiche Onlus, Associazione Mercatino dell'Usato, Unione italiana lotta alla distrofia muscolare.





IL COLLEGIO SINDACALE

Si compone di tre membri effettivi e di due supplenti, eletti dall'Assemblea, la quale nomina anche il Presidente del Collegio stesso.

I Sindaci durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili. Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e contabile della società e sul suo concreto funzionamento.

Nel 2021 si è rinnovato il Collegio Sindacale con la seguente composizione:

CARICA	NOMINATIVO	DATA PRIMA NOMINA
Presidente del Collegio Sindacale	Sergio Colombini	06/2021
Sindaco	Federico Vicari	06/2021
Sindaca	Maria De Rosa Diaz	06/2021
Sindaco supplente	Marco Beolchi	06/2021
Sindaco supplente	Simone Gnan	06/2021



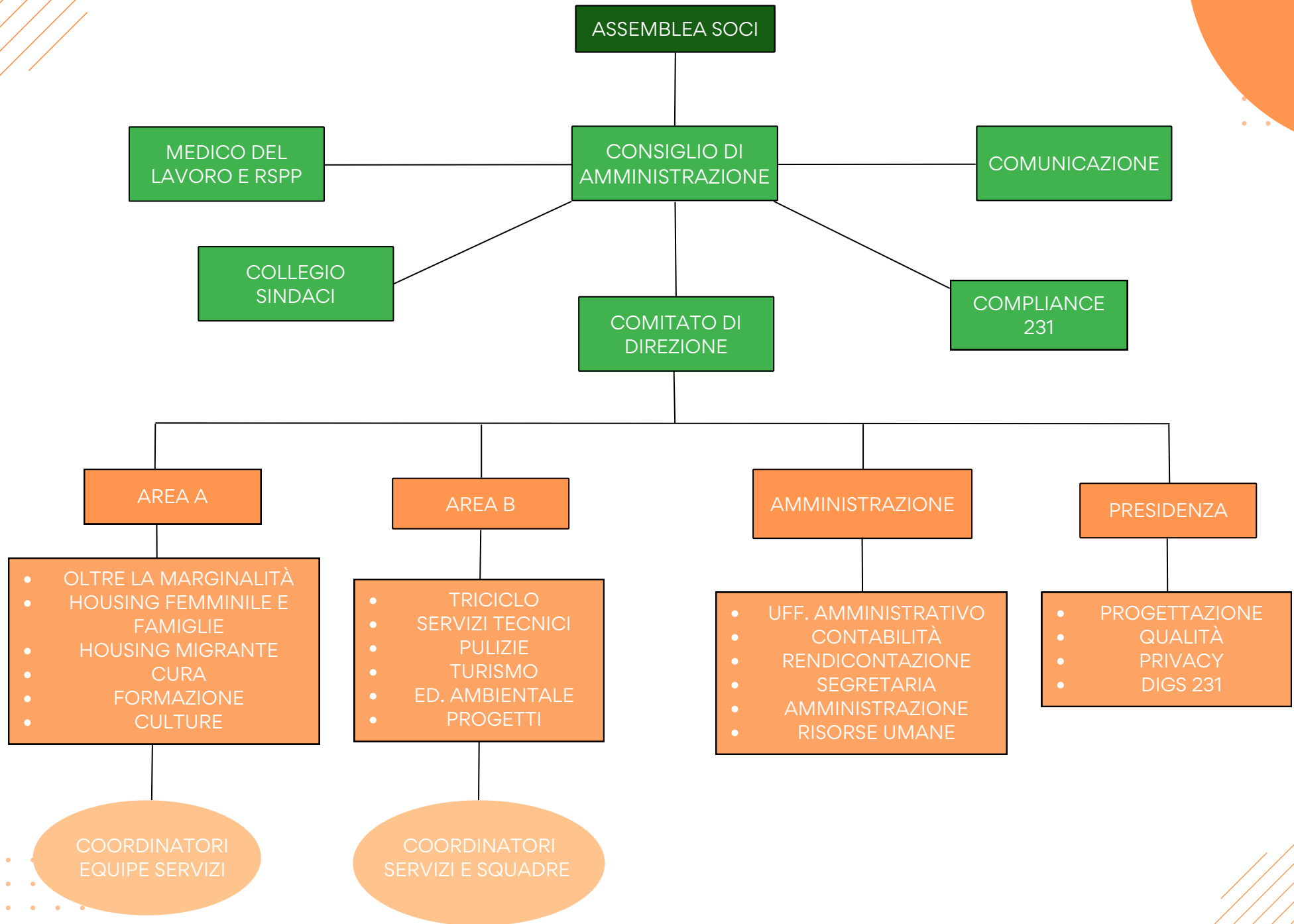
IL COMITATO DI DIREZIONE

Il comitato di direzione composto da Direttore Area A, Direttore Area B e presidente si riunisce settimanalmente per aggiornarsi reciprocamente sull'andamento di progetti e servizi. A cadenza mensile, la direzione incontra la funzioni trasversali della comunicazione, progettazione e risorse umane per focalizzare le riunioni su temi specifici. Al comitato partecipa a invito anche il responsabile amministrativo per il controllo di gestione.

Nello specifico il Comitato di Direzione

- Accompagna la messa in opera del modello organizzativo
- Governa i processi di lavoro su alcuni aspetti (pianificazione, controllo di gestione, crescita delle persone, innovazione e sviluppo)
- Offre luoghi di elaborazione e sintesi per le diverse aree di lavoro
- Rappresenta un luogo in grado di fornire al CdA elementi di analisi e sintesi
- Condivide le piste di lavoro di ciascuna area operativa
- Elabora strumenti e tempistiche per la pianificazione ed il monitoraggio economico
- Definisce percorsi di lavoro per accompagnare i coordinatori ad assumere sempre maggiore responsabilità
- Sviluppa la Comunicazione come asset strategico della Cooperativa

L'ORGANIGRAMMA



Partner privati nazionali

Caritas Diocesana Bergamasca, Fondazione Diakonia di Caritas Diocesana Bergamasca, Azienda Speciale Consortile “Isola Bergamasca – Bassa Val S. Martino”, Azienda Speciale Consortile “Risorsa Sociale Gera d’Adda”, Consorzio Servizi Val Cavallina, Sestante Edizioni, SAB, ATB, Confindustria Bergamo, Confartigianato Bergamo, A2A, Aprica, Fondazione Donizetti, Stucchi SPA, Linificio e Canapificio Nazionale, Associazione il Cavaliere Giallo, Nutopia Srl, Lab80 scs, Associazione OpenArch, Ordini professionisti di Bergamo, Encoded Studio, Conlabora, Servizi CEC, Disegnobello (IFF), Bergamo TV, L’Eco di Bergamo, Eppen, Film TV, Afro Italian Souls, Intesa San Paolo.

Partner privati internazionali

Caritas di Kolda (Senegal), Groupement d’intérêt économique “Wakilu de Marsassoum” (Senegal), Diesis Coop (Belgio), Elan Interculturel (Francia), Artemisszio Alapitvany (Ungheria).

Partner pubblici

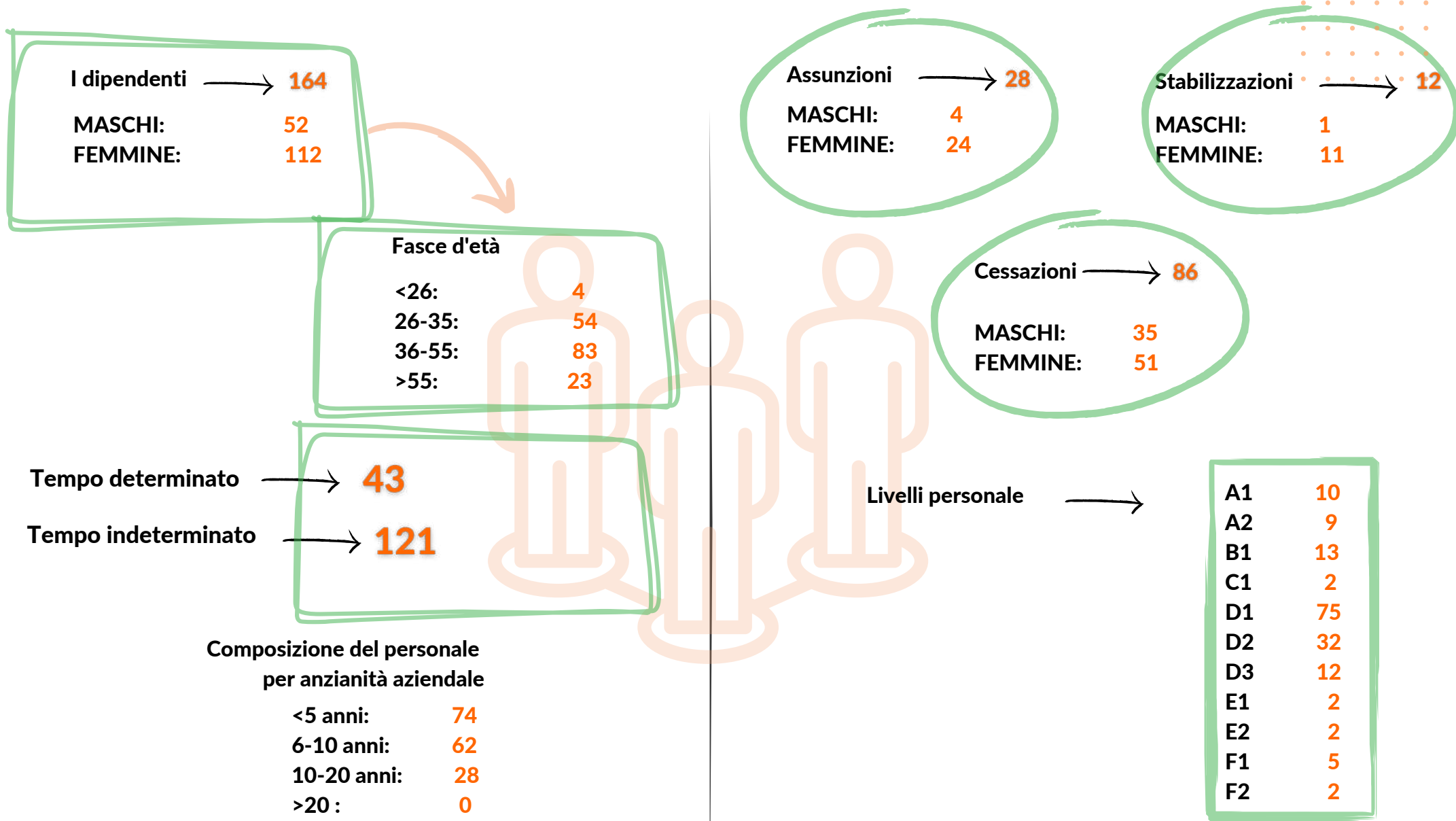
Regione Lombardia, Provincia di Bergamo, Comune di Bergamo, Ambiti Territoriali della Provincia di Bergamo, Ambiti Territoriali della Provincia di Bergamo, Comune della Provincia di Bergamo (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: Treviglio, Bagnatica, Osio Sotto, Levate, Curno, Sarnico, San Paolo d’Argon), Prefettura di Bergamo UTG, Questura di Bergamo, ATS Bergamo, ASST Papa Giovanni XXIII, ASST Bergamo EST, ASST Bergamo OVEST, Camera di Commercio di Bergamo, Università degli Studi di Bergamo, CIS centro italiano per stranieri – ricerca, formazione, didattica, Università Milano Bicocca, Università di Verona, Università di Roma 3, CPIA 1 Bergamo, CPIA 2 Treviglio, CPIA Lecco, CTI Bergamo, Istituti Comprensivi della Città di Bergamo, Istituti Superiori della Città di Bergamo, Azienda Bergamasca Formazione, ASC Solidalia, Ambito di Dalmine, Pro Loco Sarnico, Ufficio Sociale Basso Sebino.

Rete sociale

Associazione Comunità Immigrati Ruah, CGM Consorzio Gino Mattarelli, Consorzio Mestieri Lombardia, Consorzio Sol.Co Città Aperta, Consorzio FA Famiglie Accoglienza, Cooperativa Bergamo Lavoro, Cooperativa della Comunità, Cooperativa Ecosviluppo, Cooperativa Sociale Aeper, Cooperativa Sociale Alchimia, Cooperativa Sociale Berakah, Cooperativa Sociale Biplano, Cooperativa Generazioni FA, Cooperativa Sociale Gasparina, Cooperativa Sociale Il Pugno Aperto, Cooperativa Sociale L’impronta, Cooperativa K-Pax Brescia, Cooperativa Pane e Rose Prato, Fondazione Casa Amica, Fondazione ISMU Iniziative e studi sulla multietnicità, Fondazione Portaluppi, Fondazione Chizzolini Onlus, Fondazione della Comunità Bergamasca, Fondazione Istituti Educativi di Bergamo, Fondazione Cariplo, ACLI Bergamo, Associazione Bergamo Scienze, Associazione San Vincenzo De Paoli - AFP Patronato S. Vincenzo, Associazione Banco Alimentare della Lombardia, Associazione Culturale Maitè, Associazione Intrecci di Alzano Lombardo, Associazione Mani Amiche, Associazione Ponti Migranti di Genova, Associazione Toubkal, Associazione UILDM, Consultorio Familiare Scarpellini Bergamo, Centro Zelinda Trescore Balneario, CSV - Centro Servizi Bottega del Volontariato, Gruppi Scout, Soroptimist Club Bergamo, Legambiente, WWF Oasi Valpredina, Orti Sociali Villaggio degli Sposi, Pro Loco Piazza Brembana, Rete Scuole Migranti Lazio, Reti sociali del Comune di Bergamo, Spazio Terzo Mondo Seriate, CGIL, CISL, UIL, Ufficio Migranti Bergamo, 20 parrocchie di Bergamo e provincia, Centro di Primo ascolto di Stezzano, Centro Missionario Diocesano Bergamo, Comunità di San Fermo Bergamo, CSI di Bergamo, CAI Sezione di Bergamo, Consorzio Ribes, WHY NOT Cooperativa Sociale, Fili Intrecciati FA, Cascina Paradiso FA, Confcooperative Bergamo, Centro missionario Diocesano di Bergamo, Ufficio per la pastorale dei Migranti- Diocesi di Bergamo, Ufficio Pastorale sociale e del lavoro-Diocesi di Bergamo, Enti Locali per i Diritti Umani, Comitato Provinciale Bergamasco, Comunità montana dei Laghi Bergamaschi, Rete della pace di Bergamo, Gruppo folklorico “Nueva Integracion Bolivia”, Associazione Pangea, GNA-BG, Simira associazione socio-culturale, Immaginare Orlando, TRINGA Diaspora, Madre Tierra Pachamama, Associazione Nash Mir.



PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE: I LAVORATORI DI COOPERATIVA IMPRESA SOCIALE RUAH





Dipendenti monte ore

	PART TIME 30%	PART TIME 31- 50%	PART TIME 51- 70%	PART TIME 71%-FULL TIME	TOTALE
2020	16	13	17	120	166
2021	23	17	25	113	178
2022	16	18	22	108	164

Tra le formazioni:

ORE LAVORATE: **180.725,00**

ORE DI FORMAZIONE: **1551**

NUMERO DI LAVORATORI COINVOLTI: **99**

- Formazione generale salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del d.lgs.81/2008 e smi
- Aggiornamento rischi specifici salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
- Corso di aggiornamento per addetti al primo soccorso ai sensi del D.M.388/2003 e d.lgs.81/2008 e smi
- Corso per addetti al primo soccorso ai sensi del d.lgs.81/2008 e d.lgs.388/2003 e smi
- Corso per addetti antincendio - livello 2- livello 3 - ai sensi del D.Lgs 81/2008 e s.m.i e D.M.02 settembre 2021
- Corso per preposti
- Corso lavori in quota
- Corso carrello elevatore



AZIONI DI WELFARE AZIENDALE

Permessi studio – formalizzazione:

NUMERO ORE A DISPOSIZIONE: 200

**NUMERO PERSONE CHE HANNO
PRESENTATO DOMANDA:** 7

NUMERO ORE USUFRUITE: 150

Aspettative non retribuite: autorizzata 1 aspettativa non retribuita per un tot. di 1 mese, 1 per un tot. di 6 mesi, 1 per un tot. di 12 mesi.

WELFARE COMPLEMENTARE

- **COOPERAZIONE SALUTE:** fondo di assistenza sanitaria integrativa dedicato ai dipendenti a tempo indeterminato che ha l'obiettivo di rendere maggiormente utilizzabili alcuni pacchetti di prestazioni sanitarie, attraverso l'agevolazione delle tariffe o il rimborso. L'iscrizione al fondo è automatica e ha costo solo per il datore di lavoro. Nel 2022 ci sono state 74 richieste di rimborso, per un importo complessivo di € 3.271,99;
- **PREVIDENZA COOPERATIVA:** fondo pensionistico collegato al CCNL delle Cooperative Sociali che permette di costruire una pensione complementare. L'iscrizione è volontaria e possono attivarla sia i dipendenti a tempo determinato sia quelli a tempo indeterminato. A oggi sono iscritti 17 dipendenti;

- **ADOZIONE DI PIANI AZIENDALI DI SMART WORKING:** A marzo 2020 è stato avviato il progetto pilota del Piano di Smart working promosso da Regione Lombardia e cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo. La cooperativa ha richiesto l'accesso al fondo e, da marzo 2021, ha avviato le attività previste dal progetto per la sperimentazione dello smart working con lo scopo di arrivare a integrare la modalità di lavoro da remoto nella routine lavorativa. L'avvio del progetto è avvenuto sulla spinta dell'emergenza sanitaria, ma con la consapevolezza che il lavoro agile costituisca un'indispensabile opportunità per il futuro. Durante il corso della sperimentazione, che ha coinvolto 10 dipendenti, la cooperativa è stata accompagnata a scrivere e approvare il Regolamento di Smart Working; monitorare l'esperienza in corso attraverso il monitoraggio degli obiettivi lavorativi e la somministrazione di questionari ai dipendenti coinvolti; arrivare alla definizione degli accordi individuali di lavoro agile, che sono stati sottoscritti nel 2022 per i 62 dipendenti destinatari del progetto pilota. In conclusione al percorso, il lavoro agile è stato introdotto come modalità di lavoro nell'organizzazione, in virtù della sua flessibilità e sostenibilità. L'introduzione regolamentata di questa tipologia di lavoro va ad aggiungersi alle misure in materia di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro già presenti quali le ferie solidali, i permessi aggiuntivi per lavoratori con patologie gravi, le facilitazioni per maternità, il godimento del congedo parentale a ore o la flessibilità in entrata e in uscita di un'ora.

Area A - La parola a...

Nel corso del 2022 ai neonominati direttori delle due aree della Cooperativa sono state affidate due scatole preziose. Abbiamo dovuto aprirle e pian piano conoscere tutto il loro contenuto, studiando ogni singolo pezzo e approfondendo relazioni, prassi, contenuti, modalità. Grazie al lavoro con i colleghi, abbiamo **condiviso e costruito una nuova visione organizzativa** per cercare di mettere in relazione sinergica e costruttiva settori di lavoro che avevano già molte cose in comune ma che non si erano mai parlati. Sono nati spazi di confronto che hanno messo in rete il patrimonio che ogni servizio possiede a favore di altri servizi andando a consolidare la professionalità della Cooperativa.

Siamo poi riusciti a fare in modo che le due scatole potessero sempre più trovare quei punti di contatto utili per **efficientare il lavoro della cooperativa**, trovando nei contenuti una loro fluidità, nelle prassi un'adeguata omogeneità, nella conoscenza reciproca il supporto necessario e nell'impostazione di pensiero un'armonia che ruota attorno al semplice essere Cooperativa Ruah.

Il lavoro svolto quest'anno ha **consolidato la presenza a Bergamo e provincia di alcuni pilastri del nostro agire**, riconosciuti a più livelli da diversi enti e settori: dall'accoglienza di persone in fragilità, alla mediazione, ai corsi di italiano multilivello e multiutenza, alla cura. Grazie al lavoro svolto sul territorio si sono aperte diverse progettualità: uno spazio diurno di sollievo all'interno del carcere; un progetto a supporto delle persone vittime di sfruttamento lavorativo; l'avvio delle progettualità proposte nell'ambito di Bergamo Brescia Capitale Italiana della Cultura 2023; l'accoglienza di persone provenienti dall'Ucraina in guerra; l'emergenza di arrivi massicci di Minori stranieri non accompagnati nel Comune di Bergamo; l'ingresso di Cooperativa Ruah nella Rete di quartiere di Pignolo; il posizionamento con alcuni servizi educativi e di mediazione a supporto di persone in fragilità in nuovi territori come l'Isola e Dalmine.

Un movimento costante che rende Ruah viva e in continua trasformazione.

Chiara Donadoni, Direttrice Area A

Uno sguardo sull'abitare

-Verso nuovi orizzonti-

UIA - CAPACITYES

La città di Bergamo rappresenta un contesto urbano segnato da un'alta percentuale di famiglie che vivono in condizioni di povertà assoluta o relativa, la maggior parte delle quali straniere. È importante sottolineare che una quota significativa di questi cittadini sono i bambini minorenni. La soluzione è stata studiata con un approccio integrato in risposta a questo problema, che parte dall'offerta di una struttura di co-housing temporanea di una durata di 14 mesi iniziali, successivamente prorogati a causa dei ritardi dovuti alla Pandemia da Covid 19



CAPACITYES

È un progetto finanziato dal programma Urban Innovative Actions (UIA) della Commissione Europea che si pone come obiettivo la sperimentazione nelle aree urbane di soluzioni innovative che puntano alla rigenerazione territoriale e sociale, sfidando la povertà urbana nei suoi tre aspetti principali: la deprivazione abitativa, la povertà educativa dei bambini e la segregazione spaziale.

DURATA DEL PROGETTO: 1/09/2019 - 31/08/2022

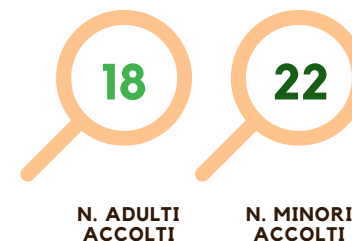
Successiva proroga di 12 mesi per pandemia → Termine progetto: 31/08/2023

PARTNER: Comune di Bergamo, Generazioni FA, Cooperativa Patronato San Vincenzo, ISMU, Associazione Formazione Professionale Patronato S.Vincenzo, Purelab, CSI Bergamo

EQUIPE EDUCATIVA: 1 Project Manager, 1 Co-housing Manager, 1 referente di mediazione interculturale, 1 referente comunicazione, due educatrici e 6 mediatrici interculturali

I DESTINATARI: Famiglie interessate a sperimentare il modello di abitare collaborativo attraverso un'esperienza abitativa temporanea all'interno di una struttura di Co-housing.

 Nel 2022...



SBAM!

Un'occasione per rigenerare città, servizi e competenze. Dal convegno di presentazione del 2019 molta strada è stata fatta da SBAM! che si è costituito inizialmente come coordinamento informale di pratiche e progetti abitativi in essere sul territorio provinciale. Negli anni **SBAM! – Sistema Bergamasco per un Abitare Molteplice**, ha promosso e coordinato cooperative, fondazioni e associazioni del territorio con la finalità di individuare un orizzonte comune sulle politiche abitative. Il percorso, sostenuto anche da Confcooperative Bergamo, ha avuto come esito **la costituzione, a dicembre del 2021, di un consorzio di cooperative** che intende promuovere progetti abitativi complessi e innovativi nei quali risulta centrale la componente di sviluppo della comunità e del welfare abitativo. Il 2023 sarà l'anno che finalmente renderà manifeste queste prospettive di lavoro: nel progetto di rigenerazione urbana **DiMore+** potranno trovare terreno fertile una comunità energetica, il welfare di comunità, i servizi di conciliazione, gli spazi e le pratiche comuni di condivisione.

Per raggiungere questo risultato è necessaria un'alleanza tra istituzioni, attori economici e terzo settore con l'obiettivo di delineare modelli sostenibili di intervento, con una forte vocazione imprenditoriale, ma anche ad alto impatto sociale. In questo quadro si inserisce il ruolo del Consorzio SBAM che, attorno al progetto DiMore+, potrà, in una prospettiva autenticamente comunitaria, diventare il riferimento di dinamiche di sviluppo sostenibili sotto il profilo urbano, ambientale e sociale.

La Cooperativa Ruah è un socio importante e particolarmente attivo del Consorzio: l'opportunità di operare concretamente un'integrazione tra i servizi abitativi per minori e stranieri e un tessuto di famiglie che condividono uno sguardo collaborativo sull'abitare apre a scenari inediti e può orientare il lavoro della cooperativa verso la valorizzazione delle proprie competenze e la contaminazione con modelli e forme di coordinamento nuove.



Alessandro Santoro, Presidente Consorzio SBAM!

Uno sguardo sull'abitare
-Verso nuovi orizzonti-

UN SOFFIO AL VILLAGGIO

"Il lavoro dell'équipe presente mira a favorire l'autonomia attraverso il tutoring dedicato ad ogni singolo nucleo o persone.

L'instaurazione di un rapporto di fiducia con gli operatori è fondamentale per raggiungere gli obiettivi del progetto educativo individuale. Il lavoro di accompagnamento dell'équipe prevede l'orientamento ai servizi presenti sul territorio e l'accompagnamento all'inserimento scolastico, lavorativo e sociale degli ospiti adulti e dei minori".

- Maria Cristina, ex coordinatrice



UN SOFFIO AL VILLAGGIO

Un Soffio al Villaggio è il co-housing per persone con fragilità situato all'interno del progetto di Housing Villaggio Solidale a Lurano, in cui famiglie, volontari ed operatori offrono supporto ed accoglienza a chi si trova in situazioni di disagio e solitudine. La presenza di famiglie accoglienti è il valore aggiunto per i percorsi degli ospiti accolti: hanno un ruolo di vigilanza e di ascolto e uno sguardo attento e profondo sulla vita del Villaggio, confrontandosi e dialogando con tutte le realtà coinvolte e presenti. Il progetto prevede inserimenti in accordo con i servizi sociali, ma anche inserimenti di ospiti che dispongono di una loro autonomia economica e che provvedono al versamento di una retta mensile quale rimborso spese per l'alloggio. Il progetto ha un limite temporale di due anni, con possibilità di eventuale proroga laddove necessario e sempre in accordo con l'ente inviante.

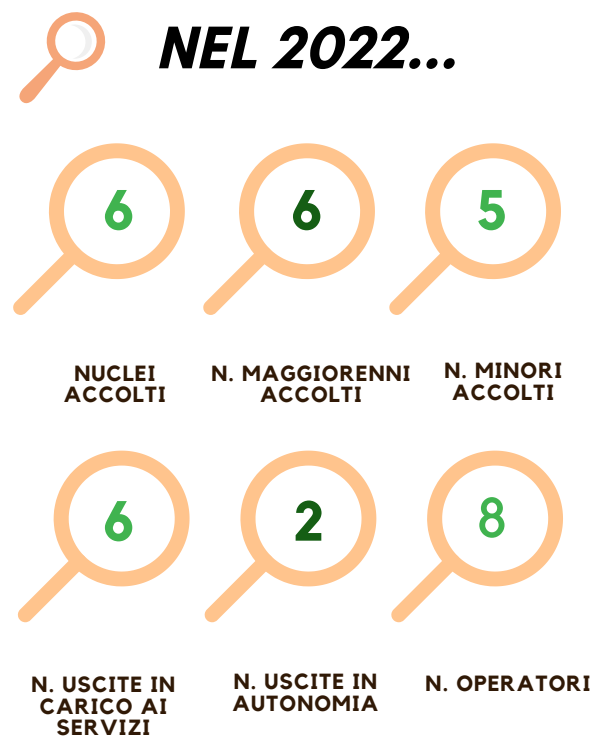
DURATA DEL PROGETTO: 2018- IN CORSO

PARTNER: Consorzio Fa

EQUIPE EDUCATIVA: 1 coordinatore e 2 operatori

DESTINATARI: Alloggi temporanei in appartamenti dedicati a

- Neo maggiorenni;
- Adulti fragili o con esigenze alloggiative transitorie;
- Nuclei monoparentali;
- Nuclei familiari in difficoltà (abitativa economica sociale);
- Donne vittime di tratta in uscita da percorsi comunitari;
- Nuclei inviati dalla Tutela Minori.



Uno sguardo sull'abitare

-Verso nuovi orizzonti-

CONDOMINIO SOLIDALE MATER - HOUSING FEMMINILE BERGAMO

"La mia relazione con Ryan è stata molto positiva, ho avuto la fortuna di incontrare un ragazzo eccezionale, pieno di voglia di vivere, molto intelligente, con il quale, nel portare avanti delle attività, mi sono arricchito di visioni, esperienze e sensibilità a me sconosciute. Una relazione che tuttora prosegue con contatti periodici, insomma una bella amicizia".

- Luciano, volontario

"Con l'aiuto di Luciano, un uomo di gran cuore, che dedicava il suo tempo libero per farmi delle lezioni di lingue, oltre che quelle fatte a scuola, il mio apprendimento della lingua italiana è stato meno faticoso. Mi ricordo che ogni tanto nel periodo di feste, per qualche compleanno o occasioni diverse ci ritrovavamo tutti quanti in sala comune e mi ricordo che in quei momenti non li vedevo più solo come degli operatori qualsiasi o dei semplici vicini, la scena per me assomigliava di più a una famiglia".

- Ryan, minore accolto



HOUSING FEMMINILE

Il social housing femminile Condominio Solidale Mater nasce per promuovere l'inclusione sociale di donne sole o con minori in situazione di difficoltà abitativa a causa di difficoltà sociali, personali, economiche o sanitarie. La struttura è parte del progetto Housing Femminile promosso dal Comune di Bergamo, di cui fanno parte anche Casa del Borgo e Casa Colori.

Il Condominio Solidale Mater nasce per ristabilire l'autonomia personale, familiare, economica, abitativa, sanitaria e sociale del nucleo familiare, favorire conoscenze e esperienze di vicinato solidale e l'integrazione del nucleo sul territorio garantendo la conoscenza dei servizi dedicati alle varie fasce di età e ai bisogni di ciascuno.

DURATA DEL PROGETTO: 2010 - 2023 (scadenza Convenzione)

PARTNER: Comune di Bergamo, Fondazione Casa Amica, Cooperativa Il Pugno Aperto. Cooperativa Impresa Sociale Ruah è capofila dell'ATI composta dai tre enti che operano nel progetto.

 **NEL 2022...**

61

N. OSPITI
ACCOLTI

53

N. MINORI
ACCOLTI

29

N. USCITE
(NUCLEI)

10

N.
OPERATORI

3

N.
VOLONTARI



Uno sguardo sull'accoglienza

-Verso nuovi orizzonti-

PRAVEX INTESA SAN PAOLO

"In Ucraina Intesa Sanpaolo è presente attraverso la controllata Pravex Bank. La collaborazione del Gruppo con la Cooperativa Ruah, nel corso del 2022, è nata a seguito dell'emergenza umanitaria esplosa in Ucraina nel febbraio 2022.

La Banca, oltre a dare supporto alla popolazione ucraina attraverso un piano di interventi strutturato con partner nazionali e internazionali e una donazione di 10 milioni di euro, si è attivata fin da subito per offrire aiuto concreto ai propri dipendenti e ai loro famigliari residenti in Ucraina, ospitandoli in Italia, offrendo supporto e assistenza attraverso i servizi prestati da Ruah, oltre che con il supporto di Caritas Italiana. L'iniziativa di accoglienza e solidarietà ha dato, ad oggi, la possibilità di rispondere al meglio alle esigenze delle persone ucraine ospitate e rifugiate in Italia, grazie alla capacità dei Partner di progetto di operare, oltre che per la prima accoglienza, anche nella prospettiva di una piena integrazione sociale delle persone rifugiate. Il progetto di supporto da parte del Gruppo Intesa Sanpaolo prevede infatti che le persone accolte vengano accompagnate lungo tutto il percorso di inserimento, con la messa a disposizione degli strumenti necessari: alloggi e generi di prima necessità oltre ad un sostegno economico diretto. Tramite la Cooperativa Ruah è stata inoltre fornita l'assistenza per l'integrazione sociale e amministrativa, per l'accesso ai diversi servizi sanitari, per i servizi di informazione legale, di orientamento al territorio, di assistenza educativa e scolastica, di mediazione linguistico-culturale."

Intesa San Paolo



PRAVEX INTESA SAN PAOLO

Si tratta di un'esperienza innovativa di welfare aziendale, nata a partire dall'accoglienza emergenziale di dipendenti di Pravex Bank e dei loro familiari costretti alla migrazione dal conflitto russo-ucraino. Il progetto ha generato un partenariato profit-no profit tra Intesa Sanpaolo e Cooperativa Ruah, che ha complessivamente coinvolto circa 240 persone ucraine.

Cooperativa Ruah ha garantito l'assistenza burocratica legale e sanitaria, l'orientamento al territorio, ai luoghi, agli eventi e alle occasioni di socializzazione, la mappatura e l'accesso ai servizi per i nuclei con fragilità sociale e/o cronicità sanitarie, l'inserimento scolastico dei minori nelle scuole di ogni ordine e grado, l'accesso a percorsi di apprendimento della lingua, i percorsi di approccio all'inserimento lavorativo per i familiari dei dipendenti Pravex disoccupati.

DURATA DEL PROGETTO: da aprile 2022 in corso

PARTNER: Banca Intesa San Paolo

I DESTINATARI: persone ucraine titolari di protezione temporanea dipendenti di Pravex bank e relative famiglie.



NEL 2022...

19

N. OPERATORI
TRANSITATI

2

N.
COORDINATRICI

240

N.
MAGGIORENNI
ACCOLTI

70

N. MINORI
ACCOLTI



Uno sguardo sull'accoglienza -Verso nuovi orizzonti-

PROGETTI SAI

"È un piacere per me poter scrivere queste parole per il progetto, sono eternamente grato a tutte le persone che mi hanno aiutato a minimizzare la mia solitudine con straordinaria pazienza e umanità. All'interno di questo progetto ci sono più successi che errori, ma sempre con possibilità di miglioramento. Sicuramente l'esistenza di questo progetto e il suo staff professionale mi hanno aiutato nella compilazione di documenti, con gli appuntamenti e i controlli medici e tanto altro. È importante che ognuno di noi alimenti e contribuisca a migliorare questo straordinario progetto, senza di esso, senza di voi, la strada sarebbe stata molto più difficile da trovare."

- J., persona accolta



PROGETTI SAI

Il sistema di accoglienza e integrazione (SAI) rappresenta la rete degli enti locali che promuovono e realizzano progetti di accoglienza integrata. A Bergamo e provincia sono attivi 5 progetti SAI per uomini, donne e nuclei familiari e un progetto SAI MSNA per Minori stranieri non Accompagnati.

Il SAI ha come obiettivo principale la (ri)conquista dell'autonomia individuale delle persone accolte e mira alla riattivazione del percorso di vita di ognuno attraverso la valorizzazione e la messa in gioco delle proprie competenze personali. Il SAI rappresenta, inoltre, un valore aggiunto per il territorio, poiché capace di attivare risorse e sinergie che rafforzano la rete dei servizi presenti a vantaggio di tutta la comunità dei cittadini.

Nell'ambito del progetto SAI MSNA (Minori Stranieri Non Accompagnati) del Comune di Bergamo due appartamenti in città sono destinati ad accogliere 10 giovani migranti tra i 16 e i 18 anni. Il progetto offre un contesto di cura e di tutela in cui promuovere lo sviluppo identitario della persona, favorendo l'acquisizione di strumenti per la crescita e l'autonomia.



NEL 2022...

Personne accolte	344
Operatori coinvolti	102
Tirocini attivati	42
Inserimenti lavorativi	131
Corsi form. prof. attivati	51



Uno sguardo sull'accoglienza

-Verso nuovi orizzonti-

ANCORA 2.0

"Un giorno guardando la newsletter della Cooperativa Ruah, ho letto del corso di formazione gratuito Ancora 2.0 su tematiche di mio interesse e mi sono iscritta senza sapere esattamente cosa fosse un tutor... Dopo averne fatto esperienza, penso che sia stato molto bello come scambio reciproco, e la vicinanza tra me e la persona che ho accompagnato si è creata soprattutto attraverso la curiosità su questioni molto pratiche che vengono però affrontate in modo diverso nei due paesi d'origine. Il progetto è finito ma mi fa ancora molto piacere incontrarla. Proprio recentemente ho partecipato alla festa del Nowruz, il capodanno iraniano, che è stata organizzata direttamente da lei e dalla comunità afghana; un'occasione unica per conoscere le testimonianze della comunità e i piatti tipici del paese d'origine. Siamo rimaste d'accordo di organizzare una cena a casa di M. e famiglia per poter condividere del tempo assieme e assaggiare altre specialità: mi ha promesso di essere un'ottima cuoca!"

- Tutor territoriale progetto Ancora 2.0



ÀNCORA 2.0

Nell'autunno del 2022 si è concluso il progetto Àncora 2.0 grazie al quale circa trenta persone titolari di protezione internazionale hanno beneficiato di dispositivi di tipo economico e di servizi di orientamento e informazione come supporto all'integrazione socio-culturale e all'autonomia socio-economica. Avviato nel 2020, il progetto è stato creato con l'obiettivo di sviluppare un sistema nazionale stabile e continuo di integrazione socio-culturale della popolazione rifugiata in Italia, a partire dall'elaborazione e implementazione di una strategia condivisa tra i **partner di progetto**: 15 Enti del Terzo Settore operativi nell'accoglienza integrata e diffusa, 1 Ente di Ricerca, 4 Comuni, rappresentativi di 9 Regioni Italiane e 15 Province. Centrale l'attivazione di circa 20 Tutor territoriali per l'integrazione, cittadini volontari e associazioni che hanno supportato i percorsi di autonomia e integrazione dei beneficiari, contribuendo a rafforzarne il capitale sociale e le reti sociali. Il progetto ha permesso a persone che mai si sarebbero conosciute di entrare in contatto e costruire dei legami di vicinanza. Un'opportunità per tutte le persone coinvolte di crescere umanamente in un'ottica di arricchimento reciproco.

DURATA DEL PROGETTO: 2020-2022

EQUIPE EDUCATIVA: 1 coordinatore e 2 operatrici di territorio.

I DESTINATARI: persone titolari di protezione internazionale presenti sul territorio di Bergamo e provincia.



NEL 2022...

28

**N. PERSONE PRESE
IN CARICO**

8

DONNE

20

UOMINI

Uno sguardo sull'accoglienza

-Verso nuovi orizzonti-

CESVI

"In seguito alla collaborazione su progetti di contrasto all'emergenza COVID 19, CESVI e Cooperativa Ruah si sono trovati ad affrontare un'ulteriore emergenza sul fronte migratorio, prima con l'arrivo di afghani durante l'estate 2021 e successivamente con l'inizio della guerra in Ucraina a gennaio 2022. È stata costituita una rete di soggetti con competenze diverse, per rispondere in maniera efficace a bisogni non soddisfatti dal sistema di accoglienza ed integrazione normalmente garantito.

L'esperienza di collaborazione con Cooperativa Ruah ha portato ad avere maggiore consapevolezza delle dinamiche di gestione del sistema di prima accoglienza, maggiore conoscenza dei fenomeni di arrivo dei migranti sul territorio bergamasco e delle difficoltà di inclusione degli stessi nelle comunità locali.

Dal punto di vista progettuale, le attività implementate hanno sicuramente facilitato l'integrazione delle persone di recente immigrazione sul nostro territorio permettendo loro di godere di servizi e opportunità a cui avrebbero avuto difficile accesso senza il loro supporto. La partnership con Cooperativa Ruah, attore molto attivo e di rilievo a Bergamo e provincia, è stata interessante e proficua, poiché è stato possibile condividere conoscenze e accedere alle competenze di altri professionisti utili per migliorare l'incisività delle azioni implementate ed aumentarne l'efficacia. La collaborazione con Ruah ha anche permesso a CESVI di ampliare la rete di contatti con le realtà che collaborano sullo stesso territorio al fine di promuovere il supporto reciproco in campi d'azione condivisi.

Essendo CESVI un'organizzazione nata e sviluppatasi a Bergamo, infatti, ha interesse a lavorare sul territorio e coltivare sinergie con enti che hanno obiettivi comuni."

- FONDAZIONE CESVI

sui progetti a sostegno delle persone migranti accolte, con i quali è stato possibile erogare servizi integrativi ai beneficiari di accoglienza prefettizia



ACCOGLIENZA PREFETTIZIA

il progetto consiste nell'accoglienza di uomini e donne che effettuano la domanda di asilo politico in Italia.

L'assegnazione del servizio avviene mediante la partecipazione ai bandi indetti dal Ministero dell'Interno attraverso la Prefettura.

Nel 2022 Diakonia, storico partner della nostra cooperativa ha deciso di non partecipare più ai bandi prefettizi. Nonostante negli anni diversi enti gestori si siano ritirati, la nostra cooperativa ha deciso di continuare a impegnarsi nell'accoglienza di migranti, che resta una delle attività vocazionali dell'organizzazione.

Alla chiusura dell'ATI con Diakonia ha fatto seguito la creazione di una nuova associazione temporanea d'impresa con la cooperativa La Fenice, da anni impegnata nell'accoglienza e nell'erogazione di servizi socio-assistenziali ed educativi.

Lo scorso anno è stato inoltre caratterizzato dallo scoppio della guerra in Ucraina che ha determinato un grave esodo di profughi e l'arrivo di circa 170mila persone nel nostro paese. Anche la Prefettura di Bergamo ha indetto un bando straordinario dedicato alle persone in fuga dalla guerra al quale abbiamo partecipato arrivando ad accogliere 61 cittadini ucraini.

Da ottobre 2023 gli arrivi nel nostro paese hanno cominciato nuovamente ad intensificarsi con un necessario ulteriore impegno da parte delle istituzioni e delle realtà del terzo settore quali la nostra cooperativa.

All'interno del progetto gli ospiti vengono accompagnati dagli operatori nell'iter burocratico di richiesta asilo e di integrazione sul territorio. Per incrementare il livello di autonomia delle persone accolte, vengono organizzati e proposti corsi di italiano di diversi livelli. Continuiamo a proporre con professionalità e rinnovate forze l'accoglienza in cui crediamo.

I PARTNER:

Diakonia ONLUS (ATI chiuso nel corso del 2022)

Pugno Aperto; (ATI chiuso nel corso del 2022)

Fenice (ATI da ottobre 2022)

EQUIPE: 13 comprendendo coordinatori, operatori diurni, operatori notturni, psicologo, insegnanti e mediatori.

DESTINATARI: uomini, donne e minori stranieri richiedenti asilo.

NEL 2022...



N. OSPITI
ACCOLTI



N. OSPITI
USCITI



NUOVI
INGRESSI



OSPITI UCRAINI
ACCOLTI

Uno sguardo sulla marginalità -Vedersi è ri-conoscersi-

CASA AMADEI

"...Trovare un posto letto negli ultimi anni è diventato sempre più difficile ed è un aspetto che non fa altro che aumentare la marginalità, soprattutto nel caso di persone straniere.

Una situazione che mi ha colpito è stata quella di un signore che come tanti nel corso di questi mesi è venuto a chiedere un posto letto, venendo come al solito indirizzato agli sportelli del comune. Pochi mesi dopo questo incontro il signore in questione è riuscito ad entrare in Casa Amadei e per quanto fosse una situazione semplice mi ha dato un'idea più concreta della reciprocità dei nostri servizi e di un circolo virtuoso che può funzionare".

- Luca, operatore Casa Amadei

"Quando ero in Bonomelli ero in soggezione perché non sapevo nulla di Casa Amadei ed ero l'unico italiano, tuttavia mi sono subito trovato bene. Ricordo con piacere la disponibilità degli operatori, soprattutto sulla parte burocratica e tecnologica. Ultimamente ci sono persone che mi invitano a mangiare con loro ed è una situazione che mi piace.

- Luciano, persona accolta

"Avere i documenti è stato molto bello, ho ringraziato Dio, dopo tantissimi tentativi e aver parlato con tante persone. Ho dovuto aspettare 8 anni per avere i documenti, non ho mai avuto problemi in Italia, mi sembrava ingiusto non poter avere i documenti e dover aspettare così tanto tempo"

- Bunka, persona accolta



CASA AMADEI

Il servizio di accoglienza semiresidenziale “Progetto Casa Amadei - Abitare” gestito da Cooperativa Impresa Sociale RUAH c/o Casa Amadei è rivolto a uomini italiani e migranti con necessità di un alloggio temporaneo e di sostegno educativo nell’avviare o ridefinire il proprio percorso di integrazione. L’obiettivo è quello di operare con uno stile partecipato di accoglienza di migranti ed italiani in situazione di difficoltà, che vada oltre il concetto di mera risposta ai bisogni primari, e che preveda piuttosto il riconoscimento della persona quale requisito essenziale per un concreto percorso di integrazione.

Il progetto ha una triplice funzione: *alloggiativa*, attraverso la disponibilità di un posto letto; *preventiva*, per evitare il deterioramento di persone in condizioni di disagio socio-economico ed ulteriore emarginazione sociale; *educativa*, per una migliore integrazione del singolo individuo.

DESTINATARI: uomini italiani e migranti con necessità di un alloggio temporaneo e di sostegno educativo

PARTNER: Comune di Bergamo, Associazione LULE Onlus

EQUIPE EDUCATIVA: 1 responsabile di struttura, 1 coordinatore, 2 educatori, 2 SCVN, 1 operatore custode, 1 mediatore culturale, 6 volontari.

NEL 2022...

- Ospiti accolti: 41
- Ospiti usciti: 19
- Ospiti usciti in autonomia: 16
- Nuovi ingressi: 16

CASTAGNETA

Il servizio di accoglienza proposto dalla struttura di Castagneta è rivolto a immigrati sul territorio di Bergamo con necessità di un alloggio temporaneo e di sostegno educativo nell’avviare o ridefinire il proprio progetto di integrazione. Il servizio offre da un lato una soluzione abitativa temporanea all’interno della struttura, con 14 postazioni per persone inserite tramite *Servizio Prossimità* del Comune di Bergamo e tramite CPAC di Diakonia Bergamo, dall’altro il coinvolgimento degli ospiti accolti, tramite percorsi di integrazione sociale attraverso un lavoro costante con l’équipe educativa per raggiungere un’autonomia abitativa e lavorativa che possa consentire un passaggio evolutivo fuori dalla struttura. L’accoglienza è realizzata tramite la collaborazione tra l’équipe educativa ed i partner coinvolti nell’attività di accoglienza, quindi con l’équipe del Servizio Prossimità del Comune di Bergamo e di CPAC di Diakonia Bergamo.

DESTINATARI: uomini italiani e migranti con necessità di un alloggio temporaneo e di sostegno educativo

PARTNER: Comune di Bergamo, Diakonia Bergamo

EQUIPE EDUCATIVA: 1 coordinatore, 2 educatori/operatori dell’accoglienza

NEL 2022... → Ospiti accolti: **55**

GALGARIO

Il Galgario è un dormitorio è riservato a uomini in situazione di grave marginalità. L'accesso avviene attraverso lo Sportello Prossimità del Comune di Bergamo, Centro di ascolto di Caritas Bergamasca o, in emergenza, le Unità di Strada operanti sul territorio cittadino. Il servizio di per sé mira a offrire un posto letto e altri servizi primari alle persone in situazione di disagio con l'obiettivo, laddove possibile, di agganciarle per avviare delle progettualità.

Galgario accoglie uomini maggiorenni, italiani e stranieri, con e senza documenti.

Nell'ultimo anno gli operatori hanno registrato un abbassamento della soglia degli ospiti: il lavoro di sinergia tra le équipe educative di Galgario e Unità di Strada ha permesso di avvicinare al servizio persone che avevano ripetutamente rifiutato di accedervi negli anni precedenti.

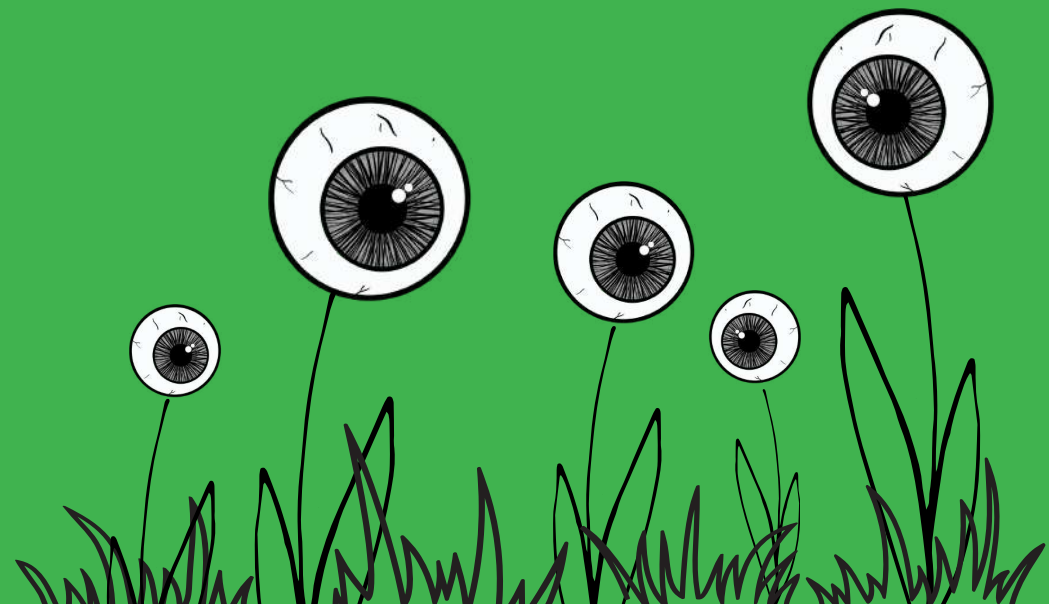
Il Dormitorio, gestito da Cooperativa Ruah e Cooperativa Il Pugno Aperto per conto di Caritas Diocesana Bergamasca, accoglie 52 persone. Durante l'inverno il servizio viene potenziato arrivando a 79 posti letto.

DESTINATARI: uomini in situazione di grave marginalità

EQUIPE EDUCATIVA: 1 coordinatore, 18 operatori tra Cooperativa Ruah e Cooperativa Il Pugno Aperto.

NEL 2022...

Ospiti accolti: **419**



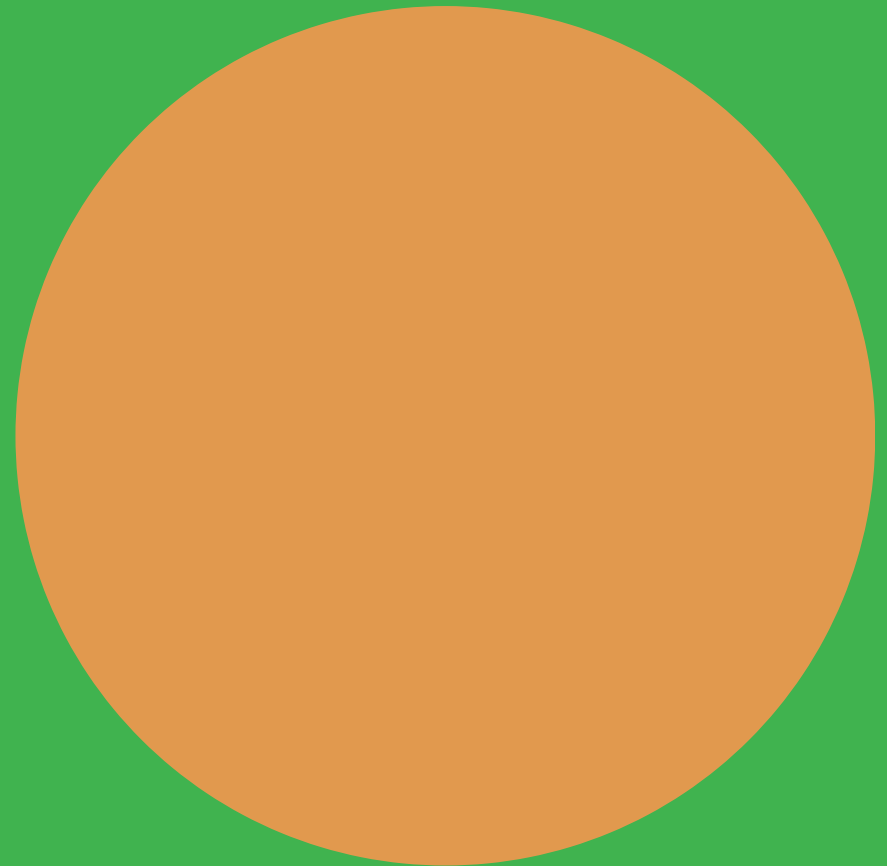
Uno sguardo sulla mediazione interculturale

- Conciliare i diversi punti di vista-

MEDIAZIONE

"Io lavoro soprattutto nel reparto pediatrico trapianti e gastro adulti. Mi occupo anche dell'accoglienza dei pazienti, dell'alloggio per chi li accompagna e poi gli spiego tutto quello che succede, visite, interventi. Si fa un pezzo di vita con loro quando sono qui. Ci sono pazienti che ho visto crescere. Purtroppo capita di doversi occupare pure del rimpatrio delle salme, non sempre questo lavoro è facile, perché quando si segue lo stesso paziente per anni si viene coinvolti emotivamente. Durante il Covid, i pazienti erano in ospedale da soli, noi eravamo il loro unico riferimento".

- Sanja Pejic, mediatrice interculturale in un'intervista al Corriere della Sera Bergamo



MEDIAZIONE INTERCULTURALE

La mediazione interculturale è uno strumento per facilitare la comunicazione, la comprensione reciproca e la relazione fra istituzioni e servizi della società ospitante e persone migranti, al fine di favorire l'inclusione, prevenire e gestire malintesi o conflitti e facilitare l'integrazione sociale dei cittadini immigrati.

Sono 3 le modalità di mediazione interculturale di cui si occupa Cooperativa Ruah:

1. Mediazione interculturale in triangolo (setting a tre operatore-mediatore-migrante)

La mediazione avviene in un triangolo comunicativo: operatore, utente, mediatore con l'obiettivo di raggiungere la totale comprensione tra le due parti.

1. Mediazione interculturale scolastica:

In alcuni istituti comprensivi è stata sperimentata la formula delle mini-équipe di lavoro composta da mediatrici interculturali in diretta connessione con docenti e famiglie per favorire la conoscenza reciproca e costruire una relazione di fiducia e di collaborazione.

1. Mediazione Interculturale territoriale:

Il mediatore interculturale territoriale è una figura trasversale che interviene in una forma strutturale nel quartiere o nel comune, con un'azione ampia nell'interesse dell'intera comunità.

L'equipe di mediazione interculturale opera in numerosi servizi e progetti:

- Strutture sanitarie e consultori familiari Asst Pg23, Asst Bergamo Est, Consultori Fondazione Angelo Custode
- Servizi sociali comunali e Servizi minori e famiglie Ambito di Bergamo, Dalmine, Basso Sebino, Alta Val Seriana
- Pass centrale e Pass decentrati (Servizi Sociali di Bergamo)
- Housing sociale e ADM Dalmine e Bergamo
- Ambito scolastico (dall'infanzia alle superiori) Bergamo, Dalmine, Basso Sebino, Alta Val Seriana, Valle Imagna e Valle Brembana
- Mediazione di territorio (8 quartieri di Bergamo, 2 comuni Ambito Bergamo, 3 comuni Ambito Dalmine)
- Strutture di accoglienza ordinaria e Sistema Accoglienza Integrazione per cittadini di paesi terzi e titolari di protezione internazionale, SAI MSNA
- Centri e reti antiviolenza Bergamo, Treviglio, Romano di Lombardia
- Casa circondariale di Bergamo
- Questura di Bergamo

Nel 2022...

- **95** mediatori (di cui 30 dipendenti e 65 in prestazione occasionale)
- **30** nazionalità
- **55** lingue e dialetti
- richieste pervenute al servizio di mediazione: **5.750**
- ore servizio mediazione ospedaliera ASST PG: **11.206,83**
- ore servizio mediazione ospedaliera BG EST : **1.092,00**

Uno sguardo agli eventi

-La cultura che promuove nuove visioni-

IFF E ALTRI EVENTI CULTURALI

“Cosa vuol dire lavorare all’organizzazione di IFF Integrazione Film Festival? È un’esperienza travolgente! È un’occasione per aprire i propri orizzonti ed entrare in contatto con i registi che presentano film e storie di riscatto, denuncia, libertà, rivincita. Perché l’organizzazione del festival IFF prende chiaramente il via mesi prima della rassegna. All’apertura del bando segue un lunghissimo lavoro di preselezione dei prodotti che lo staff visiona tra un pandoro e un brindisi per il nuovo anno. E poi arriva il tempo delle giurie di selezione, delle giurie di premiazione e della definizione del programma nei minimi dettagli. In un batter d’occhio è primavera e si va in stampa e allora lì, credeteci, sale l’ansia da brochure. Il lavoro creativo va di pari passo con la più minuziosa organizzazione e non appena la batteria di artisti in concorso e di ospiti è confermata l’ufficio si trasforma in una creativa agenzia viaggi: ospiti provenienti da tutto il mondo arriveranno in città e quindi via con prenotazioni hotel, voli, treni, navi, traghetti. Preventivi a pioggia, valanghe di excel, ore e ore di sottotitoli da tradurre riempiono senza sosta le giornate dello staff che lavora con infinita dedizione a un festival che è di Cooperativa Ruah, ma che è ormai patrimonio della città intera!”

- Staff IFF



EVENTI

IFF -INTEGRAZIONE FILM FESTIVAL

Nel 2022 IFF, il concorso cinematografico internazionale per cortometraggi e documentari dedicati a intercultura, identità, inclusione, ha trovato un nuovo spazio nella location di Daste Bergamo. Più di **1.500** sono state le presenze tra spettatori in sala e agli eventi collaterali e oltre **500** le visualizzazioni in streaming dei film in concorso con collegamenti da tutto il mondo. L'edizione 2022 ha inoltre registrato un'importante novità : la presenza come codirettore artistico di Amir RA, regista italiano di origini egiziane, già vincitore dell'edizione precedente con il suo cortometraggio *I am Fatou*.

Il Festival viene realizzato grazie a una fitta rete di partner, tra cui molte realtà della cooperazione sociale bergamasca: <https://www.iff-filmfestival.com/>



TIRAFUORILALINGUA

Nel 2022 TIRAFUORILALINGUA; il concorso dedicato alla promozione e alla valorizzazione della lingua madre (lingua del paese d'origine o dialetto) e della cultura di appartenenza ha compiuto 10 anni!

La 10ima edizione ha visto in concorso circa 30 opere da diversi paesi tra cui Brasile, Messico e Francia.

Il concorso è reso possibile dalla collaborazione con diverse realtà e continua a promuovere la conoscenza reciproca , il dialogo e il confronto tra culture differenti.



DASTE BERGAMO

Dopo un lungo percorso iniziato nel 2018, a febbraio dello scorso anno è nata Daste Impresa Sociale s.r.l., società no profit di cui fanno parte Lab 80 Film Società Cooperativa, Cooperativa Impresa Sociale Ruah, Associazione Openarch, Generazioni Fa Società Cooperativa Sociale, Consorzio Ribes Cooperativa Sociale Servizi CEC srl, Conlabora srl e Tandem srl.

Oggi Daste si presenta come un centro culturale e di socialità, vettore e promotore della collaborazione tra il mondo dell'inclusione sociale, della cultura e dell'imprenditorialità.

L'obiettivo di Daste è di essere un luogo capace di proporre un'offerta integrata tra cultura, inclusione e innovazione creando sinergie tra diversi attori a beneficio delle comunità, servendosi dei linguaggi contemporanei attraverso la creazione di nuovi format e nuove modalità di interazione.

Queste finalità trovano sintesi nell'impresa sociale creata a febbraio, nata dalla volontà di vari soggetti -diversi tra loro per natura, dimensione e attività- di raccogliere una sfida impegnativa: fare di Daste un modello di hub culturale sostenibile e partecipato.

Sono quattro i pilastri cui si ispira il lavoro di Daste

:

- *Linguaggi contemporanei.*
- *Welfare culturale.* Welfare culturale e pratiche artistiche si fanno strumento per accompagnare gli individui e le comunità nell'affrontare ed esplorare modelli integrati di benessere, tematiche sociali rilevanti e quotidiane.
- *Divulgazione*
- *Partnership profit-non profit*

Oltre agli spazi stabilmente occupati da Scuola Ataya e Centro Fo.R.Me, lo scorso anno Daste ha ospitato la 16esima edizione di IFF, iniziative a cura del Centro Fo.R.Me e del progetto Green Generation.



Uno sguardo alla cura -Le relazioni nella cura-

CENTRO FO.R.ME

“...Ho lavorato a stretto contatto con la disabilità e la psicopatologia. Sono arrivata in Cooperativa Impresa Sociale Ruah dopo un percorso formativo per operatori, organizzato dalla Dott.ssa Rita Finco e tenuto dal Dott.Beppe Pasini, intitolato “Rianimatori di memorie”. Il percorso è stata una meravigliosa esperienza di incontro con altre figure professionali, impegnate nel lavoro di cura e supporto. In seguito, su proposta della Dott.ssa Finco ho iniziato a seguire alcuni progetti e percorsi formativi, dedicandomi in particolare al mondo della scuola e al lavoro con bambini e adolescenti. Le occasioni che mi sono state offerte mi hanno permesso di accrescere le mie competenze professionali, aumentando la mia capacità di lavorare sul territorio e in un clima di costruzione e condivisione con gli altri operatori dell'équipe. In particolare ho apprezzato la pluralità di sguardi che ciascun collega ha saputo posare su ogni biografia, contesto, problema incontrato, per generare descrizioni e processi di cura in cui ciascuno, anche l'utente più infragilito, potesse ritrovare la propria autodeterminazione e la propria voce. Eccezionale a tal proposito è stato senz'altro il laboratorio linguistico di comunità, organizzato presso la Fondazione Mons. Portaluppi di Treviglio, nell'ombrosa e fresca cornice dell'orto botanico Casnida. Un'esperienza di incontro e costruzione di un contesto accogliente non soltanto per i diretti destinatari del progetto (i minori ucraini), ma per l'intera comunità”.

- Giada Cola, psicologa clinica del Centro Fo.R.Me



POLO CURA

Il Polo Cura eroga prestazioni a enti pubblici e del privato sociale, mediante l'implementazione di interventi co-costruiti con l'utenza. Presso la sede di via Zanica sono attivi un servizio di sostegno alla didattica, un servizio etnoclinico, un servizio legale, un servizio di temporary management e di case manager. Presso la sede di via Zanica I professionisti lavorano per il miglioramento delle condizioni di vita di coloro che direttamente o indirettamente vivono il processo migratorio.

Partner: Azienda Speciale Consortile Risorsa Sociale Gera d'Adda, Solidalia Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla Persona, Azienda Speciale Isola Bergamasca, Fondazione Mons. Ambrogio Portaluppi, Università Milano - Bicocca.

Nel 2022...

- Operatori coinvolti sui servizi: 15
- Famiglie e individui raggiunti: 28

Presso la sede di via Daste e Spalenga è attivo l'**Ambulatorio Fo.R.Us** presso il quale vi sono un servizio logopedico, un servizio psicologico e/o psicoterapeutico, un servizio neuropsichiatrico e/o psichiatrico che intercetta utenti in carico a diversi servizi territoriali oppure che si rivolgono in modo privato.



Nel 2022...

- Operatori coinvolti sui servizi: 10
- Famiglie e individui raggiunti: 30



POLO FORMAZIONE

POLO FORMAZIONE

E' uno spazio di alta formazione in cui professionisti, ricercatori e docenti di livello nazionale e internazionale mettono a disposizione i loro saperi e il loro fare per promuovere in chi lo desidera nuove prospettive e visioni di lavoro e pratiche.

Elenco dei percorsi formativi erogati:

- "V(I)OLARE (L)A SCUOLA"
- "COMUNITÀ DI PRATICHE"
- "PEDAGOGIA DELL'INCONTRO"
- "SEGNALI DI VITA"

Enti coinvolti:

- Ambito Territoriale di Bergamo : I.C Maironi da Ponte, I.C. De Amicis, I.C Daniele Spada, I.C Camozzi, I.C Santa Lucia, I.C Petteni, I.C. Mazzi, I.C I Mille, I.C Donadoni, I.C Fermi, I.C. Rubini, I.C Da Rosciate.
- Altri ambiti: I.C Zanica, I.C Martiri della Resistenza Calcio, I.C Torre Boldone, I.C De Amicis - Treviglio, I.C Grossi - Treviglio, I.C Zonca - Treviglio.

Insegnanti coinvolti: 88



POLO PROGETTI

Progetto: Nuovi Percorsi

Ente finanziatore: Fondazione Comunità Bergamasca

Partner: Cooperativa Ruah (ente capofila) Cooperativa Aeper, Cooperativa Biplano

Obiettivi: promuovere e migliorare la capacità tecniche, professionali e relazionali di persone che vivono una condizione di fragilità, di svantaggio e/o che appartengono a categorie protette.

Operatori: Circa 40 operatori coinvolti nelle azioni di formazione, accompagnamento e sperimentazione.

Utenti coinvolti: Circa 50 beneficiari diretti dei percorsi di inserimento lavorativo, sia interno agli enti proponenti che esterni; circa 20 famiglie accompagnate e supportate;

Progetto: FaMi Migramenti

Ente erogatore: Fondo Asilo Migrazione Integrazione 2014 - 2020

Partner: Comune di Bergamo - Ambito territoriale di Bergamo (ente capofila), ATS di Bergamo, Azienda Speciale Consortile Risorsa Sociale Gera d'Adda, Consorzio Servizi della Val Cavallina, Consorzio Sol.Co Città Aperta, Associazione Diakonia ONLUS, ASST Papa Giovanni XXIII, ASST Bergamo Est, ASST Bergamo Ovest, ATS Brianza.



POLO RICERCA

Obiettivi: ottimizzare la capacità del sistema socio-sanitario di rispondere in maniera tempestiva ed adeguata ai bisogni emergenti della popolazione straniera regolarmente presente sul territorio bergamasco relativamente alla salute mentale e alle dipendenze, permettendo una più efficace lettura dei bisogni particolari con un conseguente miglioramento degli interventi erogati e con una miglior economia degli stessi.

Azione formativa: seminario "Adolescenza e migrazione", percorso formativo "Sguardi Fuori Luogo", percorso "Etnopsichiatria e psicologia delle migrazioni", percorso "Dipendenze, esperienze alla ricerca di nuove identità", percorso formativo "La situazione coloniale".

Operatori raggiunti con la formazione: 120

Azione cura: laboratorio "Siamo i nostri sogni, progetto per un archivio onirico partecipato", laboratorio "Il circolo delle donne", laboratorio etn clinico "Dispositivi di cura".

Operatori raggiunti: 90

Utenti azione di cura: 37



Promuove, elabora e coordina progetti di ricerca - sulla salute e la terapia, la cura e l'educazione e le economie solidali - e di cooperazione internazionale per promuovere un pensiero e un'azione complementare tra culture diverse, tra tradizione e modernità, tra tecnologie dei paesi del Nord e del Sud del mondo.

Pubblicazioni: "Esperienze di cura in migrazione. Forme dell'invisibile e narrazione possibili: l'orizzonte etn clinico", a cura di Rita Finco, Ombre Corte, 2022

Rassegna: Creazione della rassegna bibliografica "Parole che curano"

Persone raggiunte: 50



Uno sguardo alla formazione

-Incroci di sguardi-



SCUOLA ATAYA

“Ho svolto il mio tirocinio universitario per la Scuola Ataya della Cooperativa Ruah presso il CTE Carnovali, affiancando docenti con esperienza decennale su diverse classi di apprendimento, da analfabeti ad A2. Si è trattata di un’esperienza estremamente arricchente e formativa. La proposta della scuola, da quest’anno diffusa e decentralizzata nei vari quartieri bergamaschi, è riuscita a intessere una rete di affluenza molto varia e dinamica, coinvolgendo tante persone che prima per questioni di mobilità ne restavano escluse. È stata per me un’occasione per sperimentare nuove forme di prossimità e di incontro. Le lezioni non hanno offerto infatti solo strumenti linguistici, ma sono state soprattutto un’opportunità per creare relazioni e momenti di scambio reciproco tra culture e individualità altre, favorendo la crescita di nuova socialità nella comunità che abita e vive il territorio, dai vecchi cittadini ai nuovi arrivati, di cui sono fiera di fare parte.

- Federica Zinnarello, tirocinante UniBg

Corso di formazione sull'uso dei Silent Books nella didattica dell'italiano L2:

“Nel mese di settembre di questo anno scolastico, 2022-2023, ho avuto l’occasione di partecipare al corso di formazione sull’uso dei Silent Books insieme a un buon numero di colleghe del mio Plesso. L’esperienza è stata particolarmente positiva e stimolante.

La modalità esperienziale proposta dalla conduttrice, che ha fatto vivere in prima persona ai corsisti l’esperienza di non essere competenti nella lingua utilizzata per la comunicazione, ha sollecitato strategie e collaborazioni tra noi colleghe, ci ha dato nuovi strumenti per affrontare il nostro quotidiano - che è vissuto in classi dove l’italiano è la lingua madre solo delle insegnanti-, ci ha fornito una valida metodologia, il tutto in un clima divertente”.

- Docente scuola primaria Calvi, Istituto Comprensivo Angelo Mazzi

SCUOLA ATAYA

Nata come piccola scuola sostenuta dal lavoro di insegnanti volontari, Scuola Ataya è oggi una realtà affermata nel mondo dell'insegnamento e della formazione dell'italiano L2. Attualmente la scuola conta più di 15 insegnanti dipendenti qualificati all'insegnamento dell'italiano L2 e di diverse lingue straniere e più di 80 volontari, con molta esperienza e sempre in formazione. Scuola Ataya adotta un metodo di insegnamento inclusivo e cooperativo, con attenzione agli aspetti interculturali. L'obiettivo è offrire corsi di qualità accessibili a tutti, con agevolazioni per i cittadini disoccupati. Scuola Ataya eroga anche formazioni sulla didattica dell'italiano L2 e la gestione di classi plurilingui e multiculturali a docenti di ogni ordine e grado.

Ogni anno eroga i corsi si rivolgono a più di 1000 studenti e studentesse.

DURATA DEL PROGETTO: 1991 - in corso



NUMERO OPERATORI COINVOLTI

Numero complessivo degli operatori transitati nell'annualità 2022:

- **22** insegnanti qualificati di italiano L2;
- **67** insegnanti volontari;
- **6** formatrici.

NUMERO STUDENTI COINVOLTI:

Durante l'anno 2022 si sono iscritti a Scuola Ataya **754** studenti per i corsi di italiano L2, altri corsi e per le certificazioni di lingua italiana organizzati sul territorio di Bergamo (sedi di via Gavazzeni, via San Bernardino 77 e via Daste e Spalenga).

Scuola Ataya è presente anche sui territori e nelle scuole della città e della provincia di Bergamo, grazie ai fondi FAMI e alla collaborazione di enti pubblici e privati.

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI)

- N. corsi di italiano attivati: **104** (42 a Bergamo, 59 in provincia)
- N. corsi di formazione attivati: **49**
- N. studenti corsi italiano: **665**
- N. spazi gioco: **17**

PROGETTO ZELDA

Il progetto ZELDA (Zones of Integration for the Cohen-Emerique Intercultural Approach leading to Developments in Adult Education) della durata di 3 anni, ha avuto come principale focus la promozione dell'approccio interculturale nella vita pubblica e privata, per combattere ogni forma di discriminazione, razzismo ed estremismo. Partendo dal presupposto che le competenze interculturali non possono essere improvvisate, ma il loro sviluppo ha bisogno di una formazione specifica che promuova un atteggiamento autoriflessivo, il progetto si è posto l'obiettivo di sviluppare una piattaforma online di riferimento per tutti coloro che intendono apprendere e utilizzare il metodo di Margalit Cohen-Emerique. Tale metodo vuole fornire ai formatori strumenti metodologici e spunti teorici fondamentali per facilitare la comprensione e la gestione delle variabili che compongono le relazioni in ambito interculturale.

Il progetto ZELDA è stato pensato per rispondere ai bisogni di diversi soggetti, in particolare i formatori interculturali che lavorano nei settori sociale, educativo e sanitario; gli educatori professionali; gli insegnanti che lavorano con i migranti sia in contesti di scuola formale che non convenzionale. Altri beneficiari del progetto sono i genitori migranti, i giovani migranti e i volontari che lavorano con i migranti. I professionisti e i volontari che



lavorano sul campo attraversano spesso incomprensioni, shock culturali e conflitti violenti a causa dei diversi quadri culturali e della scala di valori in cui agiscono.

La piattaforma fornisce metodi innovativi da combinare con la metodologia classica dell'incidente critico ideata da Margalit Cohen-Emerique. In particolare, il partenariato ha lavorato alla redazione di curriculum formativi, un quadro di competenze per i formatori e un manuale per le zone sensibili, oltre a strumenti pratici necessari alla gestione di percorsi formativi.

I partner coinvolti hanno avuto l'incarico di coinvolgere nelle attività di progetto almeno 100 formatori e ricercatori interculturali e di promuovere ulteriori attività di disseminazione attraverso gli eventi di disseminazione.

Il progetto si è chiuso con un convegno finale tenutosi a Bergamo ad aprile dello scorso anno.

PARTNER:

- ARTEMISSZIO ALAPITVANY (Ungheria)
- Centre Bruxellois d'Action Interculturelle (Belgio)
- CESIE- Centro studi e iniziative europeo (Italia)
- DIESIS COOP (Belgio)
- ELAN INTERCULTUREL (Francia)

NUMERO OPERATORI COINVOLTI: 11

- un responsabile progetto, due formatori senior.
- 8 formatori junior

Area B - La parola a...

Nel 2022 gli sforzi di tutti, lavoratori, stakeholder, donatori, clienti e partner, sono stati enormi. Le parole chiave che hanno guidato il nostro piano strategico - **semplificazione, ottimizzazione, investimento, sviluppo e relazioni** - sono state fondamentali per raggiungere i nostri obiettivi.

Abbiamo fatto grandi progressi su molti fronti, tra cui la gestione amministrativa dei servizi, il miglioramento della sicurezza sul lavoro, il rilancio delle attività commerciali, il lancio di programmi di educazione ambientale, il consolidamento dei servizi offerti e un incremento generale della qualità, anche in termini di sicurezza. Abbiamo migliorato la comunicazione a tutti i livelli, definito il valore aggiunto dei nostri servizi, rafforzato l'identità della cooperativa e accresciuto la consapevolezza e la diffusione dei nostri modelli operativi. Abbiamo riorganizzato le aree di attività, valutato le competenze del personale, formato nuove squadre di lavoro, rivisto contratti e mansionari, analizzato i bisogni formativi e comunicato a tutto il personale mansioni, diritti e doveri. Abbiamo gestito processi di riqualificazione e ricollocazione del personale e ottimizzato il controllo di ferie e permessi.

Nonostante i progressi, la strada da percorrere è ancora lunga. Dobbiamo migliorare la fluidità dei processi interni e prestare maggiore attenzione alle esigenze degli stakeholder. Il momento attuale richiede una **profonda trasformazione e un ulteriore consolidamento** per garantire la sostenibilità futura della cooperativa. L'unica bussola che ci guida è la visione di un futuro migliore per tutti.

Definendo la nostra identità come una comunità che condivide vita sociale, comportamenti e interessi, abbiamo creato uno spazio dinamico di incontro, scambio e rapporti diretti, fisici e digitali, in cui persone con interessi e ideali comuni possono ridare valore a persone, relazioni e beni. Concentrandoci sull'innovazione e sfruttando le possibilità del digitale, vogliamo innescare un processo di economia circolare, diffondere un senso di responsabilità verso i più bisognosi e contribuire a costruire un mondo migliore. La nostra sfida è aggregare tutti coloro che condividono questa visione e diffondere nuovi modelli di consumo attraverso attività educative.

La nostra *value proposition* è l'economia circolare. **Il nostro obiettivo è ridare valore a persone e cose, trasformando desideri e bisogni in nuove possibilità.**

Ammar Shawesh, Direttore Area B

Uno sguardo al futuro

GREEN GENERATION

"Sono docente presso l'I.C. di Alzano Lombardo da cinque anni. Nei miei vent'anni d'insegnamento ho sempre cercato nuove esperienze formative e progetti sfidanti e Green Generation è sicuramente uno di questi. Le proposte formative di ogni anno e il progetto di per sé sono stimolanti e stimolano nuove progettazioni e idee. Inoltre, nel corso degli anni si è instaurato un rapporto di fiducia e stima, stretta collaborazione e confronto sulle difficoltà riscontrate. Certamente mi ha sorpreso piacevolmente il mio primo incontro con Francesca Belotti, referente del progetto, dopo il rientro dalla sua maternità, penso che l'immagine di lei e del suo bimbo in una video call siano il simbolo di Ruah: accoglienza".

- Marcella Assolari, docente



GREEN GENERATION

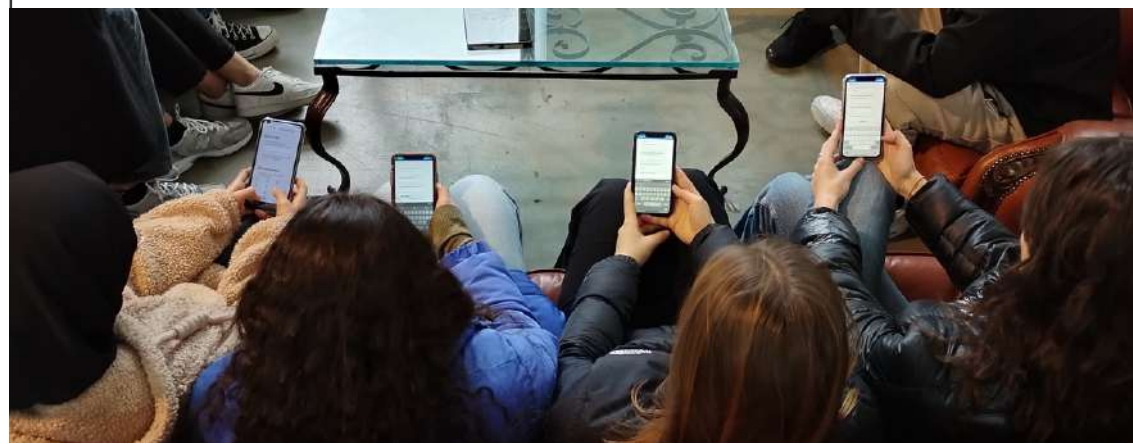
L'obiettivo generale del progetto Green Generation è quello di favorire azioni di mitigazione del cambiamento climatico nella città di Bergamo e nella sua Provincia, contribuendo a promuovere la conoscenza sui temi ambientali e a incoraggiare atteggiamenti, azioni e forme di partecipazione attiva degli alunni, della popolazione e delle istituzioni bergamasche, volte alla tutela dell'ambiente e alla lotta ai cambiamenti climatici. Il progetto, finanziato dalla Fondazione Cariplo attraverso il Bando My Future, si rivolge ai docenti e agli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado con attività formative e didattico-laboratoriali sui temi della transizione ecologica e dell'economia circolare, con riferimento costante agli obiettivi globali per lo sviluppo sostenibile indicati dall'agenda 2030.

NEL 2022...

- **5** scuole primarie iscritte
- **8** scuole secondarie iscritte
- **32** classi
- **650** alunni
- **60** docenti
- **86** laboratori

NEL 2022 abbiamo promosso...

- La realizzazione di una proposta di *team building* per aziende basata su sostenibilità sociale ed ambientale in collaborazione con il Centro Fo.R.Me .
- Visite didattiche da parte delle scuole presso Triciclo Bergamo.
- Promozione di un contest per la realizzazione di bee hotel con l'Orto Botanico di Bergamo all'interno del Progetto Bee Pathnet Reloaded Bergamo.
- Promozione di una collaborazione territoriale, che vede la Cooperativa capofila, nell'ambito del progetto A.Ri.A: Azioni di Ri-generazione Ambientale nel quartiere di San Tomaso de' Calvi - Bergamo.
- L'adesione ad Asvis - Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile.
- La promozione dell'offerta formativa all'interno del DESS Bergamo.



Un nuovo sguardo sulla città

MIGRANTOUR A BERGAMO: I NUOVI CITTADINI RACCONTANO IL TERRITORIO

"Il progetto Migrantour di Bergamo, promosso dalla cooperativa Ruah, mi ha permesso di scoprire la città di Bergamo con uno sguardo diverso. Da persona straniera non è sempre stato facile ambientarsi alla cultura, alla vita, al cibo e alla città bergamasca. All'inizio provavo dei sentimenti contrastanti; far parte di questo bellissimo progetto mi ha dato l'opportunità di innamorarmi di Bergamo e di farmi sentire finalmente a "casa", di appartenere a questo luogo.

Come accompagnatrice interculturale, invece, mi ha permesso di conoscere delle persone meravigliose e le loro culture. Durante il corso di formazione del progetto Migrantour sono riuscita ad arricchire me stessa da un punto di vista professionale, ma anche da un punto di vista culturale, scoprendo tante cose nuove e interessanti persino sulla mia cultura.

Attraverso la cooperativa, ho partecipato anche ad un corso di formazione di mediazione, diventando così una mediatrice interculturale. La decodifica delle due culture (italiana e rumena) mi ha ricordato quanto è stato difficile per me all'inizio con la lingua italiana e la cultura bergamasca, senza l'aiuto di nessuno. Per questo secondo me il lavoro di mediazione interculturale è fondamentale in una città come Bergamo, che sta cambiando identità pian piano attraverso la globalizzazione e l'immigrazione delle persone"

- Roxana Ivan, accompagnatrice interculturale



MIGRANTOUR

Migrantour è un progetto di turismo responsabile che promuove la valorizzazione del territorio attraverso passeggiate interculturali condotte da persone con background migratorio formate alla professione di accompagnatore interculturale. Questo progetto cerca di promuovere una cultura del turismo esperienziale sostenibile tramite la valorizzazione delle peculiarità territoriali di Bergamo e provincia, rafforzando al contempo il protagonismo della comunità ospitante. Si propone, inoltre, di aumentare la consapevolezza del fenomeno migratorio, favorendo l'inclusione sociale di soggetti svantaggiati attraverso la creazione di opportunità di inserimento lavorativo.

DURATA: 25 mesi (01.10.2020 - 01.11.2022). Migrantour Bergamo prosegue poi come servizio.

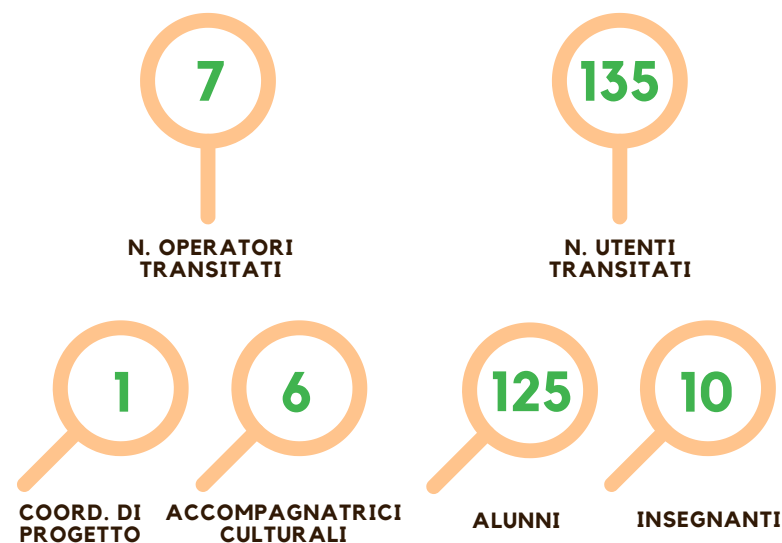
I PARTNER:

- Viaggi Solidali S.C.S. - Torino
- Fondazione ACRA - Milano
- Fondazione Teatro Donizetti
- Comune di Bergamo
- Ass. Lombarda delle Piccole Comunità con Grandi Patrimoni Culturali
- Ente finanziatore: FIEB - Fondazione Istituti Educativi di Bergamo

DESTINATARI:

- Aspiranti accompagnatori interculturali, in quanto beneficiari del percorso di formazione e di possibilità di inserimento lavorativo;
- Studenti e docenti di Istituti di ogni ordine e grado di Bergamo e provincia, fruitori delle passeggiate e destinatari di occasioni di formazione interculturale, alternanza scuola-lavoro, tirocinio curriculare;
- Cittadini e potenziali escursionisti e turisti, fruitori delle passeggiate e destinatari di occasioni di formazione Interculturale.

NEL 2022...



Uno sguardo a Triciclo Servizi

"Per anni ho lavorato solo in Casa Amadei, poi ho lavorato un giorno in Amadei e 2 giorni a Triciclo e dall'autunno del 2022 lavoro solo a Triciclo per tre mattine alla settimana. Qui mi trovo molto bene, c'è sempre molto da fare, è un'area molto produttiva ed io mi sento più utile e soddisfatta sia del mio lavoro che delle relazioni che ho costruito con i miei colleghi. Prima pranzavo nel mio ufficio, col tempo ho imparato a conoscere gli altri e adesso mi fa molto piacere pranzare nella sala comune con tutti gli altri. Sto bene con i colleghi, ma a volte li devo riprendere perché non sempre capisco la loro scrittura sulle schede dei km".

- Valentina, socia lavoratrice di Cooperativa Ruah

"Quando ci siamo trasferiti qui a Casa Amadei all'inizio è stato difficile, sentivamo dei rumori ed avevamo queste strane sensazioni, alcuni non riuscivano a dormire. Abbiamo fatto una riunione tra di noi e in Africa da noi prima di trasferirsi in una struttura vengono effettuati dei riti, si prega con un imam o con un prete e si mangia tutti insieme; abbiamo pregato tutti insieme giù, è venuto un prete a benedire la struttura, abbiamo fatto una cena e da lì in poi è andato tutto bene".

- Bouaké, ospite poi socio lavoratore di Cooperativa Ruah



RACCOLTA INDUMENTI USATI

La raccolta differenziata di indumenti, scarpe e borse usati risponde a diverse esigenze, che vanno dalla promozione della cultura del riciclo dei rifiuti, che vede il coinvolgimento degli enti locali, alla necessità di valorizzare beni inutilizzati, come gli abiti usati per toccare, infine, la creazione di opportunità lavorative per persone provenienti da diverse aree del disagio sociale. Dal 1° gennaio 2020 siamo entrati a far parte della RETE RIUSE, Raccolta Indumenti Usati Solidale e Etica, alleanza delle Cooperative che eseguono la raccolta nelle Diocesi di Milano, Bergamo e Brescia e unitamente, tramite il Consorzio Farsi Prossimo di Milano, commercializzano i vestiti raccolti dai cassonetti della rete.



(www.reteriuse.it)

Nel **2022** sono trasitati nel nostro impianto di stoccaggio:



kg 1188468

RACCOLTA CARTUCCE TONER

Il Servizio RI.CA.RI.CA. (Ritira CARTucce RIgenera CAmbiamento) consiste nella raccolta differenziata di cartucce toner esauste per stampanti e fax, laser e a getto d'inchiostro, che vengono poi conferite alla Cooperativa Vesti Solidale di Milano.

Il servizio si rivolge alle aziende e alle pubbliche amministrazioni, presso le proprie sedi o presso le piattaforme ecologiche.



kg 19875

RACCOLTA OLI VEGETALI

Il Servizio di ritiro degli oli vegetali esausti dai ristoranti in città o da contenitori posizionati c/o i supermercati viene eseguito in collaborazione con Aprica/A2A, e con il Comune di Bergamo. Il servizio prevede lo svuotamento dei contenitori pieni di olio vegetale e il conferimento dell'olio a due impianti autorizzati.



litri 49830

SGOMBERI E TRASLOCHI

Un'équipe incaricata svolge attività di sgomberi, destinando il materiale recuperabile al Mercatino Triciclo e smaltendo i rifiuti per tipologia presso gli idonei impianti rifiuti.



sgomberi 219

BERGAMO CITTÀ VICINA

Nel mese di giugno 2021 è nato il progetto "Bergamo Città Vicina", un insieme di servizi promossi dal Consorzio Sol.Co Città Aperta in collaborazione con alcune cooperative

socie. Si tratta di un progetto che unisce diversi elementi: da una parte c'è quello che chiamiamo Helpline, un numero telefonico dedicato, a cui si può accedere gratuitamente per ricevere informazioni e orientamento; dall'altra ci sono una serie di azioni, attivabili proprio grazie a questo numero: prestazioni infermieristiche, interventi domiciliari su misura come servizi domiciliari di colf e badanti, assistenza alla compilazione di bandi, ritiri e sgomberi, manutenzioni, riparazioni. Cooperativa Ruah partecipa al progetto tramite Triciclo.

Nel 2022...

GENNAIO-DICEMBRE 2022	N. RICHIESTE RICEVUTE
Servizi per la casa	57
Pulizie	11
Prestazioni infermieristiche	8
Baby sitter	7
Assistenza domiciliare	34
Orientamento	22
Varie	27
N. totale contatti telefonici	166

CENTRO DEL RIUSO

Al Centro del Riuso sito presso il CDR di Bergamo raccogliamo i tuoi oggetti più cari e abiti che non usi più, per destinarli a nuova vita. I beni utilizzati e scartati spesso possono ancora essere immessi in un circolo virtuoso di ri-utilizzo e generare valore sociale aggiunto. Il Centro del Riuso è un progetto attraverso il quale i beni dismessi dalle persone possono continuare il loro ciclo e la loro storia attraverso il ri-uso, che rappresenta una delle risposte più efficaci per la salvaguardia dell'ambiente.

E POI? Gli oggetti raccolti saranno trasferiti al Triciclo, dove saranno valorizzati e rimessi in commercio. Nel 2022 sono stati ampliati i giorni di apertura da tre a cinque.



TRICICLO STORE

Il nostro mercatino dell'usato è nato per dare un impiego dignitoso e un'occasione di integrazione alle persone migranti, è cresciuto con noi, ha creato nuovi posti di lavoro e ora occupa gran parte della nostra sede in via Cavalieri di Vittorio Veneto 14 a Bergamo, ma anche dei nostri cuori. Entrare in contatto con gli oggetti che hanno fatto parte della vostra storia e con gli acquirenti che hanno deciso di proseguirla è toccante ed entusiasmante. Negli anni abbiamo valutato e selezionato migliaia di abiti, mobili, libri, accessori, oggetti di ogni sorta: siamo diventati esperti nel dare maggiore valore e nuova vita all'usato di qualità, nel trovare pregi anche dove nessuno li vede. Ne abbiamo fatto la nostra identità e abbiamo così ampliato il nostro staff con personalità affini e appassionate, spesso ingiustamente escluse dal mondo del lavoro. Il negozio ha l'obiettivo di dare una seconda vita ai beni raccolti per creare un'economia circolare di beni a ridotto impatto ambientale; inoltre il negozio offre beni di seconda mano a prezzi accessibili a tutti.

 **NEL 2022...**

88.619

**N. OGGETTI
VENDUTI**

750

**N. CLIENTI
FIDELIZZATI**



TRICICLO SELECTION

Una linea di oggetti selezionati per i collezionisti e appassionati di oggettistica vintage, abbiamo creato uno spazio digitale in cui descrivere dettagliatamente le caratteristiche del prodotto, dove spiegarne le qualità e l'importanza che ha ricoperto nella storia del design o per il suo precedente proprietario, dove rendere giustizia a ogni oggetto. Questi oggetti sono disponibili sul nostro negozio online e presso allestimenti specifici nei locali più interessanti di Bergamo. L'obiettivo principale di Triciclo è quello di inserire soggetti fragili o con particolari necessità per esperienze valutative, formative e/o lavorative. Il negozio ha l'obiettivo di dare una seconda vita ai beni raccolti che altrimenti diventerebbero rifiuti. Gli introiti mirano a garantire il mantenimento del servizio e la possibilità di investire in altre progettualità legate al tema dell'economia circolare. L'altro grande obiettivo di Triciclo è quello di sensibilizzare la comunità sull'importanza del riutilizzo.

LAVORI DI PUBBLICA UTILITÀ

Il lavoro di pubblica utilità (L.P.U.), consistente nella prestazione di un'attività lavorativa svolta a beneficio della comunità, rappresenta lo strumento adeguato, da un lato, a ridurre il ricorso alla pena carceraria e, dall'altro, a offrire ai trasgressori la concreta possibilità di responsabilizzarsi.

Ne hanno beneficiato nove persone, afferenti a diverse tipologie di misura dal punto di vista legale-giudiziario: semplici lavori di pubblica utilità, affidamenti in prova e messe alla prova. Come Cooperativa Impresa Sociale Ruah, siamo infatti fra gli enti convenzionati con il Tribunale di Bergamo, per accogliere le persone che beneficiano di queste tipologie di misura. Gli inserimenti sono stati realizzati prevalentemente nella parte B della Cooperativa (Area Produzione e Commerciale del Laboratorio Triciclo) ed in misura minore nella parte A (Area Abitare e Scuola di Italiano Ataya).



9 persone

TIROCINI EXTRACURRICOLARI

Ne hanno beneficiato tre persone. Sono stati attivati tramite il Consorzio Mestieri, nostro partner privilegiato per questo tipo di progettualità. Le persone inserite tramite i tirocini extracurricolari provengono dall'area dello svantaggio certificato e non; nello specifico del 2022

si è trattato di due persone provenienti dall'area carceraria e di una persona in una situazione di disagio sociale.

Due degli inserimenti sono stati realizzati all'interno di Triciclo, mentre il terzo presso la Scuola di Ataya. La durata dell'esperienza varia in relazione agli obiettivi delle singole progettualità.



3 persone

TIROCINI DI INCLUSIONE SOCIALE

L'attivazione di questi percorsi è avvenuta in collaborazione con i Servizi Sociali di diverse Amministrazioni Comunali e, in un caso, è stato coinvolto anche il Consorzio Mestieri. I luoghi di inserimento dei beneficiari sono stati: l'Area Commerciale del Laboratorio Triciclo (per due persone) e l'Area Produzione sempre del Laboratorio Triciclo (per una persona). Anche in questo caso le persone inserite afferiscono al mondo dello svantaggio certificato e non; nello specifico del 2022, le tipologie di beneficiari coinvolti sono relative alla disabilità, al disagio sociale e, in un caso, si è trattato di un minore straniero non accompagnato. I TIS attivati hanno quindi permesso a persone con particolari vulnerabilità e fragilità, anche in termini di distanza dal mercato del lavoro, e che sono in carico dai servizi sociali e/o sanitari di fruire di un percorso di orientamento, formazione e inserimento o reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia e alla riabilitazione.



3 persone

BILANCIO ECONOMICO

CREAZIONE DELLA RICCHEZZA	2022	2021
VALORE DELLA PRODUZIONE	5.496.096	5.337.755
Vendita di merci	685.914	652.662
Prestazioni di servizio a privati	668.449	343.393
Prestazioni di servizio a enti pubblici	3.014.651	3.324.349
Ricavi e Contributi spese accoglienza - privati	131.830	150.172
Ricavi e Contributi spese accoglienza - enti pubblici	156.996	261.470
Contributi su progetti	587.781	358.556
Prestazioni a sistema Cooperativo	201.701	183.904
Erogazioni liberali	46.471	60.331
Abbuoni/arrotondamenti	2.303	2.916
COSTI PER BENI E SERVIZI ACQUISTATI DA TERZI	1.311.738	1.264.956
Merchi	269.146	372.921
Servizi	1.042.592	892.035
ALTRI COSTI DI GESTIONE	206.180	143.620
Ammortamenti	58.766	70.519
Interessi passivi	34.286	27.349
Altri costi	113.128	45.752

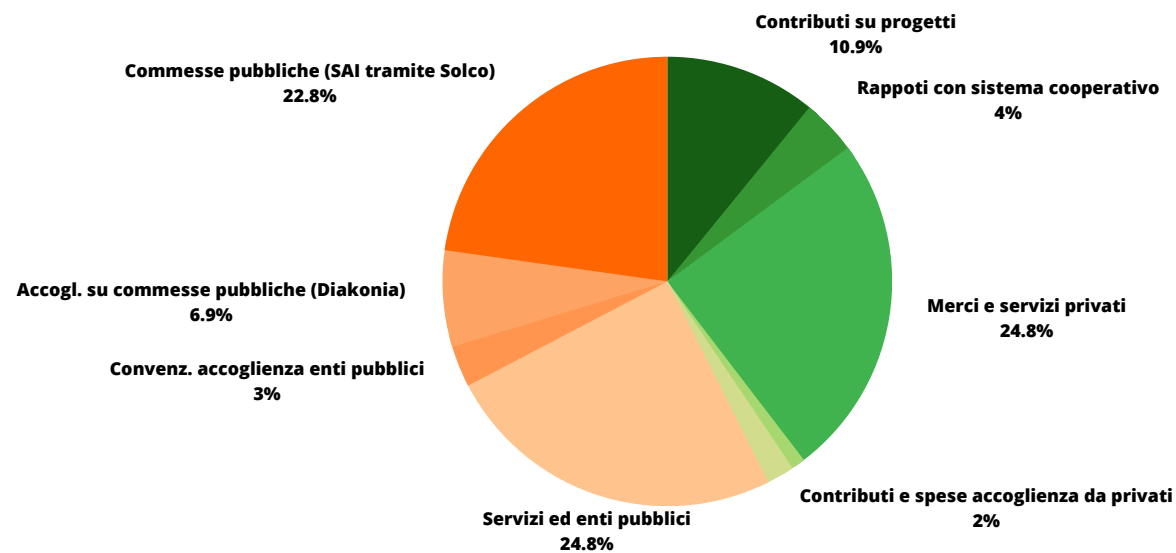
VALORE AGGIUNTO NETTO = DISTRIBUZIONE DELLA RICCHEZZA		3.978.178	3.929.179
- RAPPORTI CON IL SISTEMA COOPERATIVO		192.031	189.645
Costi Servizi		192.031	189.645
- RISORSE UMANE		3.856.987	3.770.791
Costo lavoro soci lavoratori		1.521.456	1.646.519
Costo lavoro dipendenti e co.co.pro. non soci		2.221.709	2.027.268
Costi per prestazioni occasionali		91.138	59.546
Costi per formazione		22.684	37.457
- RAPPORTI CON LA COMUNITA'		22.693	15.510
Contributi erogati a soggetti del terzo settore		8.851	3.426
Imposte e tasse		13.842	12.084
RISULTATO DI ESERCIZIO		- 93.534	- 46.767



Ricavi da Inqsit	Importo
Ricavi per prestazione di servizi	3.317.676,67
Ricavi per cessione beni usati	445.624,70
Ricavi per cessione olii esausti	18.154,00
Ricavi per spese anticipate RAR	134.131,25
Ricavi progetto Ricarica	16.428,55
Cessione rottami	5.472,31
Merci c/ vendite	6.817,44
Rette d'accoglienza	156.995,67
Altri ricavi e proventi vari	21.128,74
Contributi su progetti	889.979,76
Corrispettivi	209.845,81
Contributi da enti pubblici	14.853,85
Contributi spese accoglienza	131.830,00
Sopravvenienze attive	78.383,98
	5.447.322,73
Merci / rimanenze finali	15.214,00
Interessi attivi	440,19
Arrotondamenti	1.862,46
Utile per smobilizzo titoli	-
Erogazioni liberali	46.470,85
	5.511.310,23

	3.014.651,19
	668.448,85
Merci e servizi a privati	1.354.363,11
Contributi spese accoglienza da privati	131.830,00
Servizi ad Enti Pubblici	1.375.962,59
Convenz. Accoglienza Enti Pubblici	156.995,67
Accogl. su commesse pubbliche (Diakonia)	360.923,73
Commesse pubbliche (SAI tramite Solco)	1.277.764,87
Contributi su progetti	587.781,39
Rapporti con sistema Cooperativo	201.701,37
Erogazioni liberali	46.470,85
	5.493.793,58

Fatturato	Merci	Servizi	Totale		%
Privati	685.914,26	800.278,85	1.486.193,11		27,28
Solco	-	981.008,65	981.008,65		18,01
Diakonia	-	340.627,73	340.627,73		6,25
Sistema Cooperativo	-	201.701,37	201.701,37		3,70
Enti pubblici	-	1.547.812,11	1.547.812,11		28,41
Contributi su progetti					
Risorsa Sociale Gera d'Adda	-	62.625,26	62.625,26		1,15
Les Cultures	-	22.176,16	22.176,16		0,41
Fondazione Cariplo	-	84.075,64	84.075,64		1,54
Regione Lombardia	-	36.247,18	36.247,18		0,67
Comune di Bergamo	-	176.671,53	176.671,53		3,24
Solco	-	296.756,22	296.756,22		5,45
Fondaz. Comunit à Bergamasca	-	63.404,61	63.404,61		1,16
Indire	-	38.151,99	38.151,99		0,70
Solidalia	-	5.376,89	5.376,89		0,10
Cesvi	-	20.296,00	20.296,00		0,37
CCIAA	-	25.045,00	25.045,00		0,46
FIEB	-	26.000,00	26.000,00		0,48
Vari	-	33.153,28	33.153,28		0,61
	685.914,26	4.761.408,47	5.447.322,73		99,39



SE RUAH FOSSE...



*Abbiamo chiesto a a coloro
che hanno contribuito con
una testimonianza a questo
Bilancio Sociale e a tutti i
soci e i lavoratori di
rispondere a queste tre
domande...*

SE RUAH FOSSE...

...UN COLORE

VERDE

Perchè è il colore della speranza
Rappresenta sviluppo e armonia
Resistenza e stabilità


ARCOBALENO

GIALLO

ROSSO
perché penso alla sicurezza
e all'attenzione che bisogna
avere
lavorando in
uno spazio commerciale e
produttivo
come Triciclo

La sfumatura
LEGNOSA
di un arbusto.

GIALLO OCRA,
come la sabbia,
la curcuma,
lo zafferano

Il colore del **CIELO**
perchè apre a
mille sogni e speranze

BLU



SE RUAH FOSSE...

...UN CIBO

Una tavola condivisa, più che un cibo specifico

POLENTA

THIEBU DJEN

POLLO

PATATINE FRITTE

YASSA

COUS COUS

UNA MELA

RISO (Che si può mangiare con qualsiasi pasto, segno di diversità)

VERDURA: perché le verdure hanno bisogno di costante acqua per vivere e crescere

PATATINE FRITTE

MACEDONIA

PARMIGIANA

POLENTA CON I FUNGHI

MINISTRONE

UN CORNETTO CALDO appena sfornato, da dividere con una giovane donna del Pakistan mentre lo zucchero le addolcisce le parole di una storia di guerra e sofferenza.

ZIGHINI

TABBOULEH ogni ingrediente ha il suo aroma e valore

BANANA



SE RUAH FOSSE...

...UNA CANZONE

CENTRO DI GRAVITA' PERMANENTE - Franco Battiato

AFRICAN BOYS - Cato

MUSICA ETNICA

SIAMO UOMINI VIAGGIANTI - Il parto delle Nuvole Pesanti

HEAL THE WORLD - Micheal Jackson

LEAN ON ME - Bill Whitters

VIVA LA LIBERTA' - Jovanotti

HAPPY - Pharrell Williams

L'OMBELICO DEL MONDO- Jovanotti

L'IMMENSITA' - Gianna Nannini

CAMMINA CAMMINA - Nomadi

QUALCOSA DI NUOVO - Max Pezzali*

WE ARE THE WORLD

PEOPLE HAVE THE POWER- Patti Smith

REDEMPTION SONG - Bob Marley and the Wailers

LAGO HA GALLE (Pakistan)

RIEZ - Stramae

SEVEN SECONDS - Youssou N'Dour e Neneh Cherry

KALASHNIKOV - Goran Bregovic

SENEGAL FAST FOOD - Amadou et Mariam

NEL BLU DIPINTO DI BLU - Domenico Modugno

FOLLOW THE SUN - Xavier Rudd

ONE LOVE- Bob Marley

SUPEREROI - Mr.Rain

HOLA (I say)- Marco Mengoni (ft. Tom Walker)

TRUE COLORS - Cindy Lauper

IO NON SONO RAZZISTA MA- Willie Peyote

*perché questa canzone parla delle cose nuove che si imparano nella vita, ed io a Triciclo ho imparato molto, e poi qui ci sono sempre cose nuove ad esempio nuovi allestimenti dei mobili e degli oggetti in vendita, recentemente Triciclo ha cambiato il suo logo ed ha aggiornato il sito. E poi Max Pezzali è il mio cantante preferito!



